



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2024-25

“Un bambino, un insegnante, un libro
e una penna possono cambiare il mondo”
Malala Yousofzai

SCUOLE PRIMARIE “A. TAMBOSI”, “G. RODARI”
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “E. FERMI”

ISTITUTO COMPRENSIVO BOLZANO IV - OLTRISARCO

Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



FUTURA

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIFORMA E RESILIENZA

Via Castel Flavon, 16 - 39100 Bolzano - ic.bolzano4@scuola.alto-adige.it
0471 288580 www.icbz4.edu.it

ALLEGATI PTOF 2024-25

1. **Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica**
2. **Curricolo di Istituto**
3. **Valutazione degli apprendimenti**
4. **Regolamento di Disciplina**
5. **Patto di Corresponsabilità**
6. **Piano annuale d'Inclusione**
7. **Prevenzione bullismo e cyberbullismo**
 - Protocollo per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo
 - Piano d'azione per la gestione dei casi
 - Allegati
8. **Ambito digitale**
 - Piano digitale
 - Regolamento per la DDI
 - Documento di e-Policy
 - Politica uso accettabile della Rete PUA
9. **Piano per la Formazione dei docenti 2023-24**
10. **Accoglienza e Intercultura**

Piano di Miglioramento - PDM si trova a pag. 26 del PTOF

INDICE

Introduzione

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Il quartiere Oltrisarco - Aslago
 - 1.2. Caratteristiche principali della scuola
 - 1.3. Scuola primaria "G.Rodari"
 - 1.4. Scuola primaria "A.Tambosi"
 - 1.5. Scuola secondaria di primo grado "E.Fermi"
-

2. LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Atto di indirizzo per il PTOF (allegato 1)
 - 2.2 Cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa - PTOF
 - 2.3 Priorità strategiche e obiettivi di processo del PTOF
 - 2.4 Obiettivi Formativi Prioritari
 - 2.5 Piano di Miglioramento
 - 2.6 Principali elementi di innovazione - ambito digitale (allegato 8)
-

3. L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Traguardi attesi in uscita
 - 3.2 Scuole primarie: insegnamenti, quadri orario, ampliamento curricolare
 - 3.3 Scuola secondaria: insegnamenti, quadri orario, ampliamento curricolare
 - 3.4 Curricolo di Istituto (allegato 2)
 - 3.5 Progetti
 - 3.6 Valutazione degli apprendimenti (allegato 3)
 - 3.7 Patti e regole per la vita scolastica (Regolamento di Disciplina - allegato 4 - Patto di corresponsabilità - allegato 5 Inclusione e partecipazione (Piano d'Inclusione - allegato 6 - Protocollo per la prevenzione di Bullismo e Cyberbullismo- allegato 7 - Accoglienza e Intercultura - allegato 10)
-

4. L'ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Reti e convenzioni attivate
- 4.2 Piano di formazione del personale docente (Allegato 9)
- 4.3 Modello organizzativo
- 4.4 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.5 Servizi per le famiglie

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2023-24 si rinnova sulla base dell'impianto e della documentazione che stanno alla base del PTOF 2020-23. Ciò avviene su indicazione della Direzione Scuole di lingua italiana della Provincia Autonoma di Bolzano in quanto il successivo procedimento di valutazione delle scuole sarà avviato nell'anno scolastico 2025-26.

Il PTOF degli anni scolastici 2023-24 e 2024-25 faranno riferimento all'Atto di indirizzo della Dirigente del 24 ottobre 2019 e al Piano di Miglioramento del 2020 ma anche ai dati delle rilevazioni aggiornati ogni anno e alle indicazioni che pervengono alla scuola a livello di sistema.

In particolare si segnala che alcuni obiettivi fissati per il triennio 2020-23 sono stati raggiunti, pertanto negli anni scolastico 2023-24 e 2024-25 per l'istituto si concentra sui processi organizzativi e metodologici dell'ambito didattico con lo scopo di migliorare gli esiti di apprendimento.

La progettualità del PTOF continuerà a essere sviluppata per progetti che il Collegio dei docenti dall'anno scolastico 2022-23 ha riorganizzato individuando le attività in tre aree: "Una scuola che legge", "Una scuola che dà valore alla convivenza", "Una scuola che promuove l'innovazione".

Tale progettualità sarà sostenuta dai tre seguenti elementi di innovazione:

- il **Piano scuola 4.0** per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti basato sulle azioni del PNRR;
- il ruolo dell'**IC Bolzano IV - Scuola Polo** per l'innovazione in ambito digitale per il primo ciclo soprattutto per la formazione dei docenti;
- il **progetto Erasmusplus** "My Europe - verso nuove competenze e linguaggi" con il quale si attivano collaborazioni e scambi con docenti e studenti di scuole in ambito europeo.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Il quartiere – Oltrisarco - Aslago

L'Istituto Comprensivo Bolzano IV è situato nel quartiere di Oltrisarco – Aslago. Negli ultimi anni il quartiere si è espanso ed attualmente la zona di Oltrisarco può essere divisa nei seguenti due nuclei ben distinti:

La zona che gravita lungo la Via Claudia Augusta, il nucleo più antico, asse stradale lungo il quale si è sviluppata l'edificazione dei primi anni del '900; qui si trova la quasi totalità dei luoghi comunitari del rione e la scuola primaria "A. Tambosi".

La zona di Aslago, che si colloca intorno a via S. Gertrude, sviluppatasi negli anni '60 - '70 dove si trovano le altre due scuole dell'Istituto Comprensivo: la primaria "G. Rodari" e la secondaria di primo grado "E. Fermi".

Il quartiere è abitato dal gruppo linguistico italiano, dal gruppo linguistico tedesco e da nuclei familiari stranieri. Negli ultimi anni si registrano molti nuovi arrivi da paesi extra-europei.

Fra i servizi presenti sul territorio si annoverano:

- scuole dell'infanzia: "Casa del Bosco", "Vittorino da Feltre", "Dante Alighieri", "Melarancia"
- scuole secondarie di secondo grado: la Scuola Professionale Provinciale per il commercio, il turismo e i servizi "Luigi Einaudi" la Scuola Professionale Provinciale per l'industria e l'artigianato "Luigi Einaudi", e la Scuola Professionale Provinciale per le professioni sociali "Emmanuel Levinas"
- il Distretto Socio-Sanitario
- il Centro Culturale polifunzionale Rosenbach
- il Centro Sportivo Maso della Pieve
- il Campo Coni
- il parco Mignone e il parco presso la scuola "A. Tambosi"
- le parrocchie San Paolo e S. Rosario, con il nuovo centro sociale e il centro giovanile l'Orizzonte.

L'obiettivo dell'Istituto è quello di costruire una scuola aperta a tutti, garantendo ad ognuno pari opportunità nel personale processo di apprendimento. Progettando una scuola che garantisca a tutti un percorso didattico adeguato, l'IC lavora per promuovere una didattica che faccia dell'**innovazione** e dell'**inclusione** i principali strumenti per sviluppare le competenze di ciascuno studente.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto si costituisce come tale nell'anno 1997/98 riunendo le scuole primarie "Antonio Tambosi" e "Gianni Rodari" e la scuola secondaria di I grado "Enrico Fermi" in un unico Istituto che prende il nome di Istituto Comprensivo Bolzano IV – Oltrisarco.

ISTITUTO COMPRESIVO BOLZANO IV – OLTRISARCO

www.icbz4.it ic.bolzano4@scuola.alto-adige.it IC.Bolzano4@pec.prov.bz.it

CF 80006460218 - IBIC80300V

Scuola primaria "Gianni Rodari"

Via San Vigilio, 17 - 39100 - BZ IBEE803022

Scuola primaria "Antonio Tambosi"

Via Claudia Augusta, 54 - 39100 - BZ IBEE803011

Scuola secondaria di primo grado "Enrico Fermi"

Via Castel Flavon 16 - 39100 - BZ IBMM80301X



Le scuole primarie incontrano il Sindaco di Bolzano nella Giornata Mondiale dei Diritti del Fanciullo 2022

1.3 Scuola primaria “A. Tambosi”

Via C. Augusta 54 - tel.0471 284899

10 classi - 210 studenti - 33 insegnanti - 3 collaboratori all'integrazione



Tempo scuola primaria – “A. Tambosi”

TEMPO NORMALE

Classi 1°- 2°- 3°

2 pomeriggi con uscita alle 16:00
tempo mensa incluso
(31 ore settimanali)

lunedì-mercoledì-venerdì 7.55-13.00
martedì-giovedì 7.55-16.00

TEMPO NORMALE

Classi 4°- 5°

2 pomeriggi con uscita alle 16:00
1 pomeriggio con uscita alle 15:00
tempo mensa incluso
(33 ore settimanali)

lunedì e venerdì 7.55-13.00
martedì e giovedì 7.55-16.00
mercoledì 7.55 -15:00

TEMPO PIENO

Classi 1°- 2°- 3°- 4°- 5°

5 pomeriggi con tempo mensa incluso
(39 ore settimanali)

lunedì-martedì-mercoledì-giovedì
7.55-16.00
venerdì 7.55-15.00

Aule per classi: 10

Palestra: 1 palestra dotata di spogliatoi e tribune (n.30 posti) e spazio per le attrezzature sportive.

Servizio mensa: 1 mensa con 2 sale separate

Dotazione informatica per la didattica: la scuola è dotata di un impianto *wifi* per le attività didattiche e di 1 aula informatica con 24 postazioni, LIM e stampante. Ogni aula per le classi è dotata di un computer (10 in tutto), le aule per le classi sono dotate di monitor interattivi (schermo interattivo di 75 pollici). Inoltre sono in allestimento 2 spazi polifunzionali e una dotazione di circa 80 iPad su carrello da utilizzare per la didattica nelle classi.

La sala insegnanti con è dotata di 3 computer e una stampante (colori e b/n).

Biblioteca: 1 biblioteca che dispone di una gamma di testi di narrativa e divulgazione per il primo e il secondo ciclo e testi per la documentazione e la formazione degli insegnanti.

La biblioteca dispone di uno spazio adatto per la lettura e lo studio ed è utilizzato, in collaborazione con la bibliotecaria, per progetti trasversali alle discipline di insegnamento.

1.4 Scuola primaria “G. Rodari”

Via San Vigilio 17 - tel.0471 266634

10 classi - 207 studenti - 34 insegnanti - 3 collaboratori all'integrazione



Tempo scuola primaria – “G. Rodari”

TEMPO NORMALE

Classi 1°-2°-3°

2 pomeriggi con uscita alle 16:00
tempo mensa incluso
(31 ore settimanali)

lunedì-mercoledì-venerdì 7.55-13.00
martedì-giovedì 7.55-16.00

TEMPO NORMALE

Classi 4°-5°

2 pomeriggi con uscita alle 16:00
1 pomeriggio con uscita alle 15:00
tempo mensa incluso
(33 ore settimanali)

lunedì e venerdì 7.55-13.00
martedì e giovedì 7.55-16.00
mercoledì 7.55 -15:00

Classi 1°- 2°- 3°- 4°- 5°

5 pomeriggi con tempo mensa incluso
(39 ore settimanali)

lunedì-martedì-mercoledì-giovedì 7.55-16.00
venerdì 7.55-15.00

Aule per classi: 10

Palestra: una palestra recentemente ristrutturata, dotata di due spogliatoi, due bagni con docce.

Servizio mensa: una mensa di recente costruzione, fornita di cucina e sale separate.

Dotazione informatica per la didattica: La scuola è dotata di un impianto *wifi* per le attività didattiche e di 1 aula informatica con 24 postazioni, LIM e stampante. Ogni aula per le classi è dotata di un computer (10 in tutto), le aule per le classi sono dotate di monitor interattivi (schermo interattivo di 75 pollici). Inoltre è in allestimento 1 spazi polifunzionali e una dotazione di circa 80 iPad su carrello da utilizzare per la didattica nelle classi. La sala insegnanti con è dotata di 3 computer e una stampante (colori e b/n).

Biblioteca: 1 biblioteca che dispone di una gamma di testi di narrativa e divulgazione per il primo e il secondo ciclo e testi per la documentazione e la formazione degli insegnanti.

La biblioteca dispone di uno spazio adatto per la lettura e lo studio ed è utilizzato, in collaborazione con la bibliotecaria, per progetti trasversali alle discipline di insegnamento.

1.5 Scuola secondaria di primo grado “E. Fermi”

Via Castel Flavon 16 - tel.0471 288580

11 classi - 237 studenti - 33 insegnanti - 2 collaboratori all'integrazione



Tempo scuola secondaria di primo grado – “E.Fermi”

lunedì-martedì-mercoledì-giovedì 7.50 -13.30
venerdì 7.50-13.05

1 solo rientro nel pomeriggio
SEZIONE A e B – lunedì SEZIONE C e D – mercoledì
14.30 – 16.10

Aule speciali: 1 aula di musica, 1 laboratorio di scienze, 2 aule di informatica, 1 aula di arte, 1 aula di tecnologia, 1 aula laboratorio di cucina, 1 aula per l'incentivazione linguistica, 1 aula polifunzionale per il videomaking (in allestimento), 1 aula radio, 2 aule informatiche dotate ciascuna di 24 postazioni pc, monitor interattivo e stampante. Tutte le aule speciali sono dotate di PC e monitor interattivo.

2 aule con LIM per attività didattiche (aula di Matematica e aula nei pressi della Biblioteca), 1 aula di italiano (con televisore), 1 aula-laboratorio di cucina, 1 aula per attività di gruppo (corsi di alfabetizzazione adulti, yoga), 1 aula di arte, 2 aule video (una con televisore e lettore DVD ed una con proiettore collegato a PC e lettore DVD).

Aule per le classi: 13

Palestra: 1 palestra dotata di spogliatoi e tribune

Servizio mensa: 1 mensa nell'antistante edificio delle scuole elementari tedesche.

Aula Magna: 1 aula magna con impianto audio per conferenze ed impianto video per proiezione filmati e presentazioni da PC.

Dotazione informatica per la didattica: la scuola è dotata di un impianto *wifi* per le attività didattiche. Tutte le classi sono dotate di monitor interattivo da 75 pollici o di proiettore, inoltre in ogni aula si trova un computer (11 in tutto), sono allestite tre postazioni mobili ovvero carrelli con 55 notebook ciascuno a disposizione per essere usati nelle classi.

Aule informatiche: la scuola è dotata di un'aula computer grande (23 PC + proiettore) con una stampante (colori + b/n), 1 aula computer piccola (21 PC) con una stampante (colori e b/n), 4 computer in sala insegnanti e due stampanti (colori e b/n);

Biblioteca: la biblioteca dispone di un ampio inventario di titoli scolastici e libri di narrativa e divulgazione, nonché di un'ampia scelta di DVD. La biblioteca è aperta in orario scolastico e al mattino nel periodo estivo secondo gli orari previsti dal regolamento di biblioteca.

La biblioteca è composta da due spazi:

1 biblioteca studenti che offre a scaffale aperto un ampio patrimonio di libri di narrativa e di divulgazione, nonché un'ampia scelta di DVD e un ricco inventario di titoli scolastici. La biblioteca è inoltre dotata di uno schermo interattivo e di postazioni di studio e di lettura adattabili alle esigenze educative.

1 biblioteca adulti a disposizione di tutta la comunità scolastica con una ricca scelta di titoli di narrativa e materiale di studio e formazione per insegnanti, collocati a scaffale aperto.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

Le scelte strategiche indicano gli obiettivi prioritari per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Bolzano IV e per la formulazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF). L'indicazione di questi obiettivi compete alla Dirigente scolastica con un documento denominato "Atto di indirizzo". In questa sede si illustra la parte centrale del documento. L'atto di indirizzo completo è consultabile su www.icbz4.edu.it.

2.1 Atto di indirizzo per il PTOF

Cos'è l'atto di indirizzo

L'atto di indirizzo per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è un documento con il quale il Dirigente scolastico¹ si rivolge al Collegio dei docenti per definire la prospettiva di sviluppo della scuola nell'arco del successivo triennio con attenzione alle caratteristiche dell'istituto, al contesto territoriale, ai bisogni dell'utenza, alle risorse. In base alle indicazioni della direzione Scuole di Lingua Italiana tali indicazioni sono estese al PTOF 2024-25 fino all'avvio del prossimo procedimento di valutazione a livello provinciale.

Gli indirizzi formulati dalla Dirigente scolastica dell'IC Bolzano 4 tengono conto da un lato della specificità dell'istituto e dall'altro guardano al suo futuro, interpretando il cambiamento in atto e indicano le direzioni nelle quali la scuola può realisticamente muoversi per migliorare, sviluppare il proprio potenziale ed evolvere. Si tratta di un processo che deve necessariamente attivare tutte le componenti che operano nella scuola e per la scuola di Oltrisarco, per costruire un progetto educativo e culturale solido, condiviso, un'occasione per il confronto, per la crescita comune.

Struttura dell'atto di indirizzo

Nella parte introduttiva l'atto di indirizzo indica le disposizioni normative che costituiscono l'orizzonte di riferimento per lo sviluppo del PTOF.

Nella sua parte iniziale l'atto di indirizzo indica cosa occorre analizzare per progettare il PTOF su solide basi di dati e fornisce indicazioni generali per la progettazione del PTOF.

¹ La formulazione degli indirizzi per l'Offerta Formativa di istituto, fino al 2016, competeva al Consiglio di Istituto. Con la legge sulla Buona scuola, poi recepita in Provincia di Bolzano, questa competenza è stata trasferita al Dirigente scolastico.

Nella parte centrale sono definite le due finalità alla base dell'azione progettuale dell'IC Bolzano IV, le priorità per la *mission* dell'Istituto, gli indirizzi per la progettazione del PTOF 2020-23.

La parte finale fornisce indicazioni operative per la struttura del PTOF 2020-23 e 2023-24.

Finalità

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti².

Garantire che tutti gli studenti acquisiscano conoscenze e sviluppino le competenze di base (linguistiche, scientifiche e digitali), le competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare³.

Le finalità si ispirano ai principi della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Priorità per la *mission* dell'istituto

In riferimento a ciascuna delle finalità espresse si indicano le seguenti due priorità per la *mission* dell'istituto:

Inclusione e Innovazione

Inclusione indica un processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli studenti. Per questi motivi l'inclusione non riguarda soltanto coloro che manifestano bisogni educativi speciali, ma riguarda tutti coloro che vivono nella comunità scolastica.

Le azioni inclusive dell'IC Bolzano 4 porranno particolare attenzione all'organizzazione e allo sviluppo delle seguenti aree: cittadinanza attiva e digitale; studenti stranieri, studenti con bisogni educativi speciali e valorizzazione delle eccellenze.

Il PTOF 2023-24 indicherà processi e azioni per lo sviluppo dell'offerta formativa nelle diverse aree esplicitando scelte organizzative, metodologiche e progettuali. Allo stesso tempo si sarà definita la *governance* di istituto per l'inclusione con la costituzione di gruppi di lavoro, il potenziamento della

² Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Assemblea Generale adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

³ Nuova raccomandazione del Consiglio dell'Unione per le competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

collaborazione con l'utenza e con il territorio e attraverso l'elaborazione di documenti di riferimento per la condivisione delle idee e delle pratiche inclusive.

Innovazione vuol dire mettere lo studente al centro del processo di apprendimento nella prospettiva dello **sviluppo delle competenze** sostenuto dalla Unione Europea e dall'OCSE.

Per questi motivi il prossimo triennio sarà dedicato alla ricerca e allo sviluppo di modelli organizzativi, metodologie, strumenti, anche digitali, per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti. Si desidera porre particolare attenzione alla progettazione in tal senso della formazione di istituto per i docenti, promuovendo la collaborazione con enti di ricerca e la partecipazione a reti nazionali ed eventualmente a progetti europei

Indirizzi per la progettazione del PTOF

- a. Puntare allo sviluppo delle **competenze di base** (alfabetizzazione funzionale nella lingua madre e nelle lingue straniere, ambito scientifico, cittadinanza attiva e digitale) con azioni concrete per consentire il raggiungimento di livelli adeguati in ogni fase del percorso scolastico del primo ciclo.
- b. Promuovere il **potenziamento dell'offerta formativa** negli ambiti linguistico e scientifico nell'arco del primo ciclo con azioni diverse e combinate: modifica dell'impianto orario, utilizzo di metodologie centrate sull'alunno, potenziamento delle attività di laboratorio, progetti.
- c. Sviluppare l'**offerta formativa facoltativa e opzionale** dell'istituto con l'introduzione di metodologie per lo sviluppo di competenze e strumenti digitali, in connessione con le richieste dell'utenza e le opportunità offerte dal territorio: - scuole primarie con la progettazione dei laboratori pomeridiani e con lo sviluppo dell'offerta formativa opzionale; - scuola secondaria di primo grado nei laboratori opzionali e nella settimana creativa.
- d. Introdurre progressivamente **nelle scuole primarie modelli organizzativi per aumentare l'omogeneità tra classi** e consentire l'equità delle opportunità di apprendimento.
- e. Valutare e razionalizzare i progetti dell'istituto alla luce degli indirizzi.
- f. **Aggiornare il sito web, promuovere l'uso del registro elettronico e la comunicazione esterna** per migliorare la comunicazione di istituto.
- g. Introdurre progressivamente la **didattica e la valutazione per competenze** con lo sviluppo di un **curricolo di istituto per competenze**.
8. **Sviluppare l'innovazione metodologica** sia con approcci centrati sull'alunno, sia con l'integrazione di strumenti digitali nell'apprendimento per consentire la diversificazione, l'individualizzazione, la personalizzazione dei percorsi.
9. **Puntare sulla formazione dei docenti** con la costruzione di un piano di formazione coerente con il PTOF, promuovendo la partecipazione dei docenti a eventi e seminari, la collaborazione tra scuole, la partecipazione a reti per l'innovazione e a progetti nazionali ed europei.
10. **Valutare la scuola per promuovere la qualità dei processi formativi** con la lettura e l'analisi dei dati riguardanti gli esiti degli apprendimenti (rilevazioni nazionali, provinciali e d'istituto), attraverso la costruzione di strumenti che consentano il dialogo con l'utenza e con il territorio.

Gli indirizzi potranno sviluppare scelte a breve, medio e lungo termine. È auspicabile che queste scelte avvengano partendo dall'esame della situazione, analisi dei bisogni, valutazione della progettualità del PTOF, razionalizzazione delle risorse e procedano verso lo sviluppo di pratiche professionali e organizzative condivise e innovative nell'arco del triennio 2020-23 e del periodo successivo (anni scolastico 2023-24 e 2024-25).

2.2 Cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento di riferimento per la progettazione didattica ed educativa della scuola e definisce l'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo Bolzano IV. In base a quanto previsto dalla legge provinciale sull'autonomia delle scuole⁴ “ogni istituzione scolastica predispone il PTOF, con la partecipazione di tutte le sue componenti. Il documento è elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico e approvato dal Consiglio di Istituto. IL PTOF è un documento con validità triennale, rivedibile annualmente entro il mese di novembre. Si procede al rinnovo per l'anno scolastico 2023-24 sulla base delle indicazioni provinciali”.

“Il PTOF esplicita le scelte strategiche dell'istruzione scolastica e gli impegni che essa assume per dar loro concreta realizzazione, comprende il Piano di Miglioramento (PDM) a seguito dell'Autovalutazione (RAV) e costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti.”⁵

Nell'elaborazione del PTOF si sono recepite tutte le opportunità di flessibilità curricolare ed organizzativa garantite dall'autonomia scolastica, valorizzando le risorse umane e finanziarie disponibili nell'Istituto Comprensivo Bolzano IV, garantendo equità delle opportunità di apprendimento e la qualità dei processi formativi.

2.3 Priorità strategiche e obiettivi di processo del PTOF

In base a quanto previsto dalla normativa scolastica provinciale il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) tiene conto delle misure dei piani di miglioramento e dello sviluppo continuo dell'offerta formativa risultanti dagli esiti della valutazione interna ed esterna (valutazioni periodiche degli apprendimenti, esiti esami finali, prove INVALSI per la scuola primaria e secondaria di primo grado).

Poiché il procedimento di valutazione del sistema scuola in Alto Adige avrà termine nella primavera del 2025, per il rinnovo annuale del PTOF 2024-25 il collegio dei docenti insiste sulle **priorità strategiche** e gli **obiettivi generali del PTOF 2020-23** facendo riferimento ai seguenti dati oggettivi aggiornati e in possesso del l'Istituto Comprensivo Bolzano IV:

⁴ Legge provinciale 12/2000 Autonomia delle scuole (art.4).

⁵ cit. MIUR circolare del 16.10.2018.

1. **Esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI 2021 e successivi:** classi II e V primaria, classi III secondaria⁶
2. **Esiti delle valutazioni annuali**
3. **Esiti degli esami finali**

Elenco delle priorità strategiche

1. Per quanto riguarda gli **Esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI 2023:**

le classi seconde della scuola primaria hanno raggiunto un punteggio negativo sia in italiano che in matematica;

le classi quinte della scuola primaria hanno conseguito un punteggio positivo nella prova di matematica; nella prova di italiano emergono alcune criticità. Le prove di inglese, sia di comprensione testo (*reading*) che di ascolto (*listening*) evidenziano un punteggio complessivamente positivo.

le classi terze della scuola secondaria di primo grado nella prova di matematica e nella prova di italiano gli esiti sono positivi e registrano un miglioramento rispetto all'anno precedente. Le prove di inglese, sia di comprensione testo (*reading*) che di ascolto (*listening*), evidenziano un punteggio positivo.

Alla luce di quanto esposto, sono state evidenziate le seguenti **priorità strategiche** legate agli esiti degli studenti da realizzarsi nel prossimo biennio 2023-24 e 2024-25:

a) **Ridurre la variabilità fra classi nella scuola primaria in merito agli esiti delle prove standardizzate nazionali (in particolare per quanto riguarda le competenze in italiano).** A tal fine sono stati individuati obiettivi di processo, che hanno lo scopo di migliorare l'equa distribuzione delle opportunità formative in tutte le classi.

b) **Migliorare i risultati in italiano nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.** Si è deciso di mettere in atto strategie che permettano agli alunni della nostra scuola di migliorare le competenze in italiano. Gli interventi saranno realizzati in modo preventivo e progressivo a partire dalla scuola primaria, alla luce della cruciale importanza che una buona competenza nella lingua veicolare gioca nell'apprendimento di tutte le discipline.

c) **Migliorare la qualità degli apprendimenti in tedesco e in inglese.** Sono stati individuati interventi ed attività che consentano agli studenti maggiore esposizione alle lingue straniere (didattica CLIL, laboratori in L3, corsi per la preparazione alle certificazioni linguistiche) e uso veicolare della stessa in modo progressivo fin dalla scuola primaria lungo tutto il percorso scolastico. Ora sarà necessario migliorare la qualità del processo di insegnamento apprendimento con prassi didattiche interdisciplinari e innovative, anche con strumenti digitali.

⁶ Prove somministrate agli studenti delle classi terze della scuola secondaria ad aprile 2022 e della scuola primaria a maggio 2022.

d) **Migliorare la qualità della comunicazione delle prassi valutative.** Sono previste modalità di comunicazione adeguate dei criteri di valutazione e di organizzazione delle prove di verifica, sia attraverso la comunicazione formale (pubblicazione di documenti sulla valutazione sul sito della scuola) che informale (incontri e colloqui con i genitori); inoltre, l'utilizzo regolare del registro elettronico consente una comunicazione lineare e trasparente dell'organizzazione delle verifiche e della valutazione dei singoli alunni.

f) **Incrementare l'offerta formativa relativa all'apprendimento della seconda lingua.** Sono previste attività curricolari e opzionali (didattica CLIL, laboratori in L2, corsi per la preparazione alle certificazioni linguistiche) che consentono agli alunni una maggiore esposizione alla seconda lingua e opportunità formative finalizzate a migliorare le competenze in tedesco in modo progressivo fin dalla scuola primaria.

e) **Promuovere le eccellenze.** L'istituto sostiene e promuove la partecipazione degli alunni particolarmente meritevoli a concorsi ed iniziative locali, nazionali ed internazionali (per es. Kangourou della Matematica, Olimpiadi delle Scienze). I crediti formativi acquisiti attraverso percorsi di eccellenza (certificazioni linguistiche, corsi di strumento, partecipazione con merito a concorsi scolastici) vengono considerati nella valutazione disciplinare e complessiva dei singoli alunni e riportati nella certificazione delle competenze di fine ciclo scolastico.

g) **Diversificare le pratiche didattiche.** È previsto l'utilizzo di metodologie, centrate maggiormente sullo studente quale soggetto attivo e protagonista del proprio processo di apprendimento. La scuola propone attività laboratoriali per le discipline dell'asse STEAM (acronimo di *Science, Art, Technology, Engineering and Mathematics*) secondo un approccio interdisciplinare e applicativo, sia in ambito curricolare che extracurricolare (laboratori opzionali). L'uso regolare delle aule speciali (musica, arte), dei laboratori (scienze, matematica), delle aule di informatica e della biblioteca, consente agli studenti di partecipare in modo coinvolgente al lavoro scolastico. Nelle scuole primarie la didattica laboratoriale è attiva per gli studenti che frequentano il tempo pieno (a.s. 2023-24 nelle classi 1 - 2° - 3° - 4°).

h) **Incrementare e diversificare le attività con il digitale.** La dotazione informatica della scuola permette di sviluppare progetti ed attività con l'uso di dispositivi digitali. La dotazione e le pratiche didattiche attivate nel corso dell'emergenza sanitaria saranno messe a regime e integreranno il processo di insegnamento-apprendimento nel prossimo biennio con l'ausilio di un approccio interdisciplinare agli apprendimenti per avviare gli studenti all'uso del pensiero complesso e allo sviluppo di competenze in situazione.

Obiettivi di Processo

L'Istituto Comprensivo Bolzano IV alla luce di quanto emerso dall'analisi degli **obiettivi di processo** definiti nel **Piano di Miglioramento 2020 - 23** e dal loro sviluppo delle azioni di miglioramento condotte fino a novembre 2022, si propone di:

- a) **Aumentare la motivazione degli studenti e migliorare i risultati INVALSI** con la progressiva introduzione di una didattica innovativa e digitale basata su un approccio interdisciplinare agli apprendimenti, con potenziamento degli apprendimenti di base e alle lingue straniere.
- b) **Dotarsi di strumenti per monitorare il cambiamento e comunicarlo a famiglie e al territorio** al fine di controllare il processo e rendere il confronto costruttivo con l'utenza e migliorare la qualità del nostro servizio.

2.4 Obiettivi formativi prioritari

L'analisi dei dati e dello sviluppo del piano di miglioramento ha permesso al collegio dei docenti di individuare priorità strategiche e di aggiornare gli obiettivi di processo che caratterizzeranno l'offerta formativa fino al termine dell'a.s. 2024-25. In questa sede occorre individuare gli obiettivi formativi prioritari che possano ispirare la progettualità di istituto e costituire un orizzonte di riferimento condiviso per docenti, studenti, famiglie e tutti coloro che operano nella scuola.

Il Collegio dei docenti ha individuato gli obiettivi formativi prioritari attraverso l'analisi e lo studio dei seguenti documenti di riferimento:

Competenze chiave per l'apprendimento permanente - Nuova raccomandazione del Consiglio all' "Unione per le competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018

La scuola che vogliamo - Linee guida per la scuola italiana per il quinquennio 2019-2024 della Provincia Autonoma di Bolzano

Competenze Europee

Secondo il documento **Competenze chiave per l'apprendimento permanente**, ogni cittadino:

“ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro [...] Infatti [...] In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita⁷

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave (combinazioni di conoscenze, abilità e atteggiamenti), interconnesse e tutte di pari importanza, necessarie per *“l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale”* e che si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente.

Già nel documento del 2006 le competenze erano 8; 3 delle quali a carattere fortemente, anche se non esclusivamente, disciplinare, come nella tradizione della scuola, ma ben 5 a carattere fortemente, anche se non esclusivamente, trasversale. A distanza di un decennio, in un mondo fortemente cambiato e decisamente complesso, di difficile lettura, le 8 competenze divengono più articolate e multiformi.

⁷ Citazione tratta dal Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato da Parlamento, Consiglio e Commissione il 14/11/2017.

Le competenze europee per l'apprendimento permanente sono:

competenza alfabetica funzionale	implica la disponibilità al dialogo critico e costruttivo e l'interesse a interagire con gli altri.
competenza multilinguistica	comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse.
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse alla sostenibilità ambientale ed alle questioni di dimensione globale.
competenza digitale	Richiede l'interazione con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi.
competenza imprenditoriale	È caratterizzata da spirito d'iniziativa, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi comprende la capacità di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo.
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	comporta un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente alla curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

Il documento si conclude con un paragrafo dedicato al Sostegno allo sviluppo delle competenze chiave (che nel testo del 2006 non c'era), in riferimento a più modalità didattiche, al supporto agli operatori, alla valutazione delle competenze.

La didattica per competenze deve essere quindi progettata in un contesto comunicativo reale, in cui sia ben definito lo scopo per cui chi svolge il compito deve mobilitare le sue risorse.

Di conseguenza anche la valutazione per competenze implica, secondo un'efficace formula, "accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa", alla quale andrebbe aggiunto l'avverbio "consapevolmente".

Obiettivi formativi della Provincia Autonoma di Bolzano

Tra gli ambiti definiti dalle linee guida "La scuola che vogliamo" l'Istituto Comprensivo Bolzano 4 considera i seguenti di prioritaria importanza:

- Ambiente
- Cittadinanza legalità e Costituzione
- Competenze di base
- Plurilinguismo e trilinguismo
- Scienze e tecnologia
- Spazi di apprendimento didattica e metodologia
- Successo formativo

Il collegio dei docenti ha considerato le indicazioni relative a suddetti ambiti come linee guida per definire gli obiettivi formativi. Il passaggio è riportato nella seguente tabella:

Ambiti	Una linea guida per	Obiettivi formativi prioritari
Ambiente	Educare allo sviluppo sostenibile.	promuovere/valorizzare/sviluppare/potenziare azioni e comportamenti di responsabilità verso ambiente naturale e culturale.
Cittadinanza legalità e Costituzione	Identificare nuclei tematici per l'apprendimento concreto dell'educazione civica e digitale.	Promuovere comportamenti attivi per il benessere proprio e della collettività, per la comprensione delle regole sociali, per sviluppare responsabilità e partecipazione.

Competenze di base: sapere (conoscenze), saper essere (attitudini,) saper fare (competenze)	Identificare le competenze di base e creare condizioni per l'apprendimento efficace per ciascuno studente.	Garantire a tutti gli studenti conoscenze di base pluridisciplinari e sviluppare attitudini e competenze per cogliere opportunità lavorative e l'inclusione sociale.
Plurilinguismo e trilinguismo	Valorizzare/potenziare competenze linguistiche (in particolare italiano) e avvicinare culture diverse.	Offrire agli alunni opportunità concrete di conoscenza dell'italiano, di altre lingue e altre culture per guardare il mondo da punti di vista diversi dal proprio.
Scienze e tecnologia	Sviluppare conoscenze e metodi di conoscenza della realtà basate sul metodo scientifico. Conoscere e utilizzare gli strumenti digitali nella pratica didattica.	Suscitare forme di interpretazione e indagine della realtà basate sull'indagine e sulla risoluzione di problemi, per la comprensione profonda dei fenomeni. Favorire/potenziare l'uso diffuso delle tecnologie per conoscerne potenzialità e prevenire i pericoli.
Spazi di apprendimento didattico e metodologia	Per creare/potenziare spazi di apprendimento flessibili/dinamici.	Valorizzare/sviluppare la didattica per competenze con attività, metodologie, laboratori.
Successo formativo	Potenziare inclusione e integrazione, prevenire dispersione.	Utilizzare strategie didattiche inclusive, valorizzare i diversi stili di apprendimento, individualizzare (competenze di base per tutti) e personalizzare e (sviluppare la propria eccellenza) i percorsi di apprendimento.

2.5 Piano di Miglioramento

Le priorità strategiche individuate dal RAV

Riferimenti aggiornati per l'anno scolastico 2023-24

Indicatore	Descrizione di priorità e traguardo
Valutazione interna degli apprendimenti	<p>1. Migliorare i voti medi dell'esame finale del primo ciclo.</p> <p>La percentuale di alunni con voti medio-bassi nell'esame finale risulta leggermente superiore alla media provinciale. Il dato va migliorato e portato a regime per incrementare il voto medio degli alunni in uscita.</p>
Valutazione esterna degli apprendimenti	<p>2. Migliorare il punteggio complessivo della scuola per italiano nelle prove INVALSI per le classi quinte della scuola primaria.</p> <p>Gli esiti INVALSI 2023 di Italiano nelle classi v della scuola primaria sono leggermente superiori rispetto ai riferimenti del dato medio a livello provinciale e nazionale. Risultano invece allineati con gli esiti del Nord-Est. Si intende migliorare il punteggio percentuale di italiano di almeno 2 p.</p> <hr/> <p>3. Migliorare gli esiti nelle prove invalsi di italiano e matematica per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Gli esiti INVALSI 2023 di Italiano nelle classi III sono inferiori rispetto ai riferimenti del dato medio a livello provinciale, nazionale e del Nord-Est.</p> <p>Gli esiti INVALSI 2023 di matematica nelle classi III sono leggermente superiori rispetto ai riferimenti del dato medio a livello provinciale, nazionale e del Nord-Est. Per quel che riguarda l'Italiano permane una leggera differenza fra IC Bolzano IV e scuole con indice escs simile (-2 punti). Si intende migliorare il punteggio percentuale di italiano e matematica per allinearli almeno con il dato medio provinciale.</p> <hr/> <p>4. Miglioramento degli esiti delle prove di conoscenza della lingua tedesca (L2).</p> <p>Un nuovo ciclo dell'indagine provinciale sulle competenze linguistiche (<i>Sprachstanderhebung</i>) è stato avviato in primavera 2023 nelle classi IV della scuola primaria. Gli esiti sono inferiori rispetto alla media Provinciale. Si intende migliorare il punteggio per raggiungere la media provinciale.</p>

Variabilità dei risultati all'interno delle classi e fra le classi	<p>5. Diminuzione della variabilità fra le classi della scuola primaria.</p> <p>Gli esiti INVALSI per scuola primaria fanno registrare una minore variabilità tra classi. L'organizzazione delle classi miste e tempo pieno con laboratori e l'organizzazione interna delle cattedre iniziata nell'anno scolastico 2021-22 finalizzata a garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli alunni, entrerà a regime entro il 2024-25.</p>
Successo formativo - equità opportunità di apprendimento	<p>6. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado migliorare le opportunità di valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>Offrire nella scuola primaria e secondaria di primo grado attività opzionali destinate a stimolare gli interessi e le attitudini degli alunni che presentano elevato potenziale intellettuale e particolari abilità. Riconoscere (certificazione e documentazione) crediti formativi agli alunni che ottengono risultati particolarmente positivi in iniziative finalizzate a promuovere le eccellenze.</p>

In merito alla maggior parte degli obiettivi di processo dell'elenco precedente l'IC Bolzano IV ha programmato i relativi interventi nel triennio 2020-23, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. Per alcuni obiettivi di processo sono invece previsti interventi da realizzarsi nel corso degli anni scolastici 2023-24 e 2024-25.

Obiettivi di processo in base a fattibilità ed impatto

In questa sezione del piano di miglioramento (PDM) si descrivono gli obiettivi che s'intendono raggiungere nel prossimo anno scolastico, indicandone fattibilità e impatto atteso. Inoltre si descrivono quali indicatori che dovranno essere utilizzati per capire se si sta seguendo la giusta direzione e in che modo saranno misurati.

Si sottolinea che, in continuità con il triennio 2020-23 e alla luce delle attività intraprese per fronteggiare l'emergenza sanitaria sotto il profilo didattico, **l'IC Bolzano IV persegue l'obiettivo della progressiva introduzione di una didattica innovativa e digitale basata su un approccio interdisciplinare, inclusivo e accessibile a ciascuno studente** con potenziamento degli apprendimenti di base e alle lingue straniere.

Questo obiettivo è esplicitato nel piano di sviluppo digitale l'IC Bolzano IV contenuto nel PTOF.

Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto atteso (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento (indicatori)
1 Offrire quote opzionali dell'OF per recupero, potenziamento e preparazione dell'esame di Stato.	4 Fattibilità limitata dalle criticità in termini di organico.	5	Numero di interventi offerti. Numero di studenti partecipanti.
2 Introdurre prove comuni iniziali, intermedie e finali per matematica, italiano, tedesco, inglese.	3 Fattibilità dei singoli obiettivi limitata in quanto scarsamente sostenibile e concentrata sulla fase finale del processo di apprendimento.	4	Numero percorsi didattici innovativi Numero di classi coinvolte Esiti INVALSI 2023 e 2024
3 Proporre attività di preparazione alle prove INVALSI di ita per studenti.	Si propongono percorsi didattici innovativi, interdisciplinare e integrato con il digitale per sviluppare il pensiero complesso e la valutazione formativa. Si ritiene che tale attività possano incidere positivamente sui futuri esiti delle prove INVALSI.		
3a Formare docenti su qdr per ita e mat per lo sviluppo delle competenze.			
4 Implementare le esperienze di insegnamento veicolare di L2 nella primaria e secondaria di primo grado.	5 Messi a regime nel triennio 2020-23: ampliamento dell'offerta formativa di L2 tedesco (scuole primarie). Ampliamento dell'offerta formativa di L2 tedesco (scuola secondaria).	5	Risultati delle prove di rilevazione di L2 2023 e 2024 (Sprachstandsherebung). Esiti valutazioni finali 2022-23 e 2023-24
5 Formare di classi miste TP+TN) con laboratori per studenti del tempo pieno.	5 Il processo, già avviato nel 2020-21, andrà a regime nel 2024-25 per tutte le classi delle scuole primarie.	5	Formazione di classi miste con laboratori del TP nelle classi I, II, III e IV per l'a.s. 2023-24.
5b Formare classi iniziali (secondaria e primaria) sulla base di criteri di equa distribuzione.	5 Il procedimento di formazione delle classi iniziali è stato definito e	5	Deliberazione di criteri. Formazione di commissioni. Documentazione delle procedure.

		condiviso a livello di istituto.		
6	Promuovere progetti specifici destinati agli studenti per la valorizzazione delle eccellenze.	4 I progetti sono definiti nel PTOF e fanno ormai parte dell'OF di Istituto.	5	Numero di interventi offerti. Numero di studenti partecipanti.

Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo

	Obiettivi di processo	Risorse umane e strumentali	Tempi di attuazione delle attività	Monitoraggio periodico (responsabile/tempi/indicatori)
1	Offrire quote opzionali dell'OF per recupero, potenziamento e preparazione dell'esame di Stato.	Staff per organizzazione e monitoraggio dei corsi. Docenti (ore eccedenti o straordinarie). Eventuali risorse esterne.	Settembre -dicembre 2023 (organizzazione) Gennaio-maggio 2024 (realizzazione)	Responsabile: Funzione Strumentale PTOF Tempi monitoraggio: febbraio-marzo-aprile con report al collegio Indicatori: • Numero di interventi offerti. • Numero di studenti partecipanti.
2	Introdurre prove comuni iniziali, intermedie e finali per matematica, italiano, tedesco, inglese.	Prevedere un percorso di formazione del personale docente e modalità organizzative che consentano la messa a punto di percorsi di didattica innovativa	Anni scolastici 2022-23 e 2024-25	Dirigente, staff e funzioni strumentali. Realizzazione del piano di formazione annuale dei docenti.
3	Proporre attività di preparazione alle prove invalsi di ita per studenti.	interdisciplinare, inclusiva integrata con strumenti digitali.		Realizzazione di percorsi didattici innovativi interdisciplinari nell'anno scolastico 2023-24.
3a	Formare docenti su qdr per ita e mat per lo sviluppo delle competenze.			
4	Implementare le esperienze di insegnamento veicolare di L2 nella primaria e secondaria di primo grado.	Obiettivo raggiunto nel triennio 2020-23		

5	Formare di classi miste (tp+tn) con laboratori per studenti del tempo pieno.	Commissione formazione classi scuole primarie. Commissione formazione classi scuola primaria. Dirigente. Fiduciari scuola primaria.	Maggio-giugno 2023-24 (formazione classi)	Responsabile: Dirigente Tempi monitoraggio: maggio con report al collegio Indicatori: • Formazione di classi miste con laboratori del TP nel prime delle scuole primarie del 2021-22.
5b	Formare classi iniziali (secondaria e primaria) sulla base di criteri di equa distribuzione.	Commissione formazione classi scuola secondaria. Dirigente.	Maggio-giugno 2023-24 (formazione classi)	Responsabile: dirigente Tempi monitoraggio: maggio con report al collegio Indicatori: • Deliberazione di criteri. • Formazione di commissioni. • Documentazione delle procedure.
6	Promuovere progetti specifici destinati agli studenti per la valorizzazione delle eccellenze.	Staff e Collegio organizzazione e monitoraggio delle attività. Docenti (ore eccedenti o straordinari).	Settembre -dicembre 2023 (organizzazione) Gennaio-maggio 2024 (realizzazione)	Responsabile: Funzioni Strumentali PTOF Tempi monitoraggio: febbraio-marzo-aprile con report al collegio Indicatori: • Numero di interventi offerti. • Numero di studenti partecipanti.

Modalità di diffusione dei risultati del PDM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno e all'esterno		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Report al Collegio dei docenti	Docenti	Periodicamente nell'arco dell'anno scolastico
Report alla Segreteria	Personale amministrativo	
Report al Consiglio di istituto	Membri del Consiglio di istituto	
Report al Comitato dei genitori	Rappresentanti dei genitori e per loro tramite tutti i genitori	

2.6 Principali elementi di innovazione

I principali elementi di innovazione per il biennio 2023-24 e 24-25 sono:

- La **progettazione e realizzazione della Scuola 4.0** grazie all’assegnazione di fondi Next Generation EU destinati alla realizzazione di ambienti di apprendimento e classi innovative, nell’ambito del PNRR.
- La candidatura dell’IC Bolzano IV Oltrisarco in qualità **Scuola Polo provinciale per la realizzazione di attività per l’innovazione digitale**.
- **l’accreditamento Erasmusplus 2022 dell’Istituto** nell’ambito del programma Erasmusplus 2020-2027.

Gli elementi di innovazione sopra descritti sono destinati a realizzare il cuore del Piano di Miglioramento di Istituto, ovvero il miglioramento degli esiti di apprendimento attraverso il rinnovamento della didattica e della scuola in quanto sono e saranno progettati in coerenza con le finalità di Innovazione e Inclusione che sono alla base del PTOF.

Tali elementi daranno un forte impulso allo sviluppo dell’ambito digitale sia in ambito didattico, sulla base del **Piano scuola 4.0** (PNRR – Next generation EU – Classrooms), che sul versante amministrativo (adesione alle azioni di finanziamento PNRR Transizione digitale dei servizi scolastici per l’adeguamento, in base alle linee guida perviste da AgID, dei siti web scolastici e la migrazione dei servizi di segreteria in rete).

La candidatura dell’IC Bolzano IV in qualità di Scuola Polo provinciale **per la realizzazione di attività per l’innovazione digitale** comporta nell’immediato la co-progettazione di formazione digitale nell’ambito del Piano di aggiornamento provinciale e in un secondo momento lo sviluppo di attività didattiche interdisciplinari integrate con il digitale che potrebbero costituire a loro volta buone pratiche per la formazione a livello provinciale.

L’accreditamento Erasmusplus 2022 dell’Istituto nell’ambito del programma Erasmusplus 2020-2027 con un progetto che si pone obiettivi in linea con le finalità del PTOF con un accento sull’apertura e il confronto con scuole all’estero sia per docenti che per studenti.

2.6.1 Scuola 4.0 – Next Generation Classrooms e Nuove competenze e linguaggi

L’IC Bolzano IV Oltrisarco è destinataria, come tutte le scuole d’Italia, dei fondi Next Generation EU nell’ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), e partecipa a diverse azioni con proposte progettuali destinate a sviluppare il PTOF e a innovare l’istituto nell’ambito delle linee guida nazionali ed europee.

L’IC Bolzano IV Oltrisarco è impegnata nelle seguenti progettualità:

AZIONE SCUOLE 4.0: NUOVE AULE DIDATTICHE E LABORATORI

INVESTIMENTO 3.2 Decreto Ministeriale 222 dell’11 agosto 2022
Framework 1 Next generation Classrooms

Next generation Classrooms destinata agli istituti comprensivi descritta nel **Piano scuola 4.0** per la "progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento onlife, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative".

L'importo, allocato sulla base di parametri ministeriali, per l'IC Bolzano IV Oltrisarco è di 145 mila euro.

La destinazione e l'organizzazione delle risorse è descritto nel **Progetto ICBZ4.0 – leggi, pensa , crea**

Cal tempo del digitale. Si tratta di un vasto progetto nel quale l'istituto è coinvolto sotto il profilo

amministrativo, organizzativo e didattico dall'inizio dell'anno scolastico 2022-23.

L'importo assegnato all'IC Bolzano IV nell'ambito di questa azione è di 145.

AZIONE NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

INVESTIMENTO 3.1 - Decreto Ministeriale 65 del 12 aprile 2023

Sviluppo di Competenze STEM per studenti e potenziamento di competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti

La progettualità è in corso e dovrà essere realizzata entro l'anno scolastico 2024 – 25. Questa prevede due linee distinte:

- a) **interventi finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti** per promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- b) **percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale**, finalizzati al potenziamento delle **competenze linguistiche dei docenti** in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

L'importo assegnato all'IC Bolzano IV nell'ambito di questa azione è di 65.058,04.

Inoltre l'IC Bolzano IV Oltrisarco partecipa alle seguenti azioni:

AZIONE ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI

Investimento 1.4 – Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – scuole"

Progetto "Realizzazione del sito web istituzionale sulla base del modello Designers Italia"

AZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI

Investimento 1.2 – Misura 1.2 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – scuole"

Progetto "Migrazione al cloud di servizi amministrativi della scuola"

Per maggiori informazioni consultare la pagina web dedicata ai progetti di istituto nell'ambito del PNRR <https://icbz4.edu.it/didattica/progetto-icbz4-0-pnrr/>

2.6.2 IC Bolzano IV Scuola Polo per la didattica digitale nel primo ciclo

L'IC Bolzano IV Oltrisarco è stata individuata Scuola Polo per l'innovazione digitale per il primo ciclo. In questa veste supporta la Direzione Istruzione e Formazione, e in particolare il Gruppo STEAM, cioè Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica, nello svolgimento dei corsi di formazione per docenti di questa area, si occuperanno anche di organizzare una Summer School per docenti d'area STEAM, nell'estate 2024. L'istituto inoltre raccoglie e diffonde la documentazione inerente alle buone pratiche didattiche svolte nelle scuole e saranno protagonisti di confronti, incontri e scambi con realtà scolastiche in ambito nazionale ed europeo. Infine sarà affidato alle scuole anche il compito di promuovere metodologie e approcci didattici innovativi, in particolare nel campo del pensiero computazionale, della robotica educativa e delle collaborazioni con il mondo del lavoro. La scuola polo per l'innovazione digitale rappresenta l'ambiente ideale in cui sviluppare idee innovative e sperimentare nuove soluzioni didattiche e sarà coinvolta nello svolgimento del nuovo Piano Provinciale Scuola Digitale – PPSD.

L'IC Bolzano IV Oltrisarco dedica una sezione del PTOF, l'allegato n.8 all'AMBITO DIGITALE che contiene i seguenti documenti:

- Piano digitale di Istituto
- Regolamento per la DDI
- Documento di e-Policy
- Politica uso accettabile della Rete PUA

2.6.3 Progetto Erasmusplus

L'IC Bolzano IV ha conseguito l'accreditamento Erasmusplus con il progetto "My Europe – verso nuove competenze e linguaggi" che potrà essere finanziato con contributi europei fino all'anno scolastico 2026-27. Il progetto consente di organizzare formazione qualificata per docenti e mobilità all'estero per docenti e studenti della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto individua i seguenti bisogni/sfide per attivare con continuità, ma con significativo impulso, una strategia di SUCCESSO FORMATIVO PER GLI STUDENTI E DI SUCCESSO PROFESSIONALE PER I DOCENTI:

1. motivare tutti gli studenti all'apprendimento, favorire la scoperta delle proprie abilità personali, orientarli al futuro, migliorare gli esiti in termini qualitativi;
2. sviluppare una dimensione interculturale dell'apprendimento e l'educazione plurilingue attraverso esperienze significative di confronto e di lavoro comune con studenti di altri paesi;
3. innovare l'impianto metodologico-didattico e l'impianto delle scelte valutative; innovare il curriculum con proposte pluridisciplinari e una scelta di contenuti attuali e di interesse globale;
4. favorire la concreta attuazione del Piano scuola 4.0 con il reale e completo coinvolgimento dei docenti nelle scelte e nell'utilizzo nuove tecnologie per sfruttare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento.

Per maggiori informazioni consultare la pagina web dedicata al progetto Erasmus di istituto <https://icbz4.edu.it/didattica/progetto-my-europe-erasmus/>

3. L'OFFERTA FORMATIVA

Cos'è l'Offerta Formativa

Il principio educativo della Scuola scaturisce dalla centralità del soggetto che apprende con la sua individualità, la sua identità, i suoi ritmi e le sue peculiarità nell'ambito di una rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambienti sociali. La Scuola è pertanto l'ambiente educativo di apprendimento nel quale lo studente trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico- critica e di studio individuale. Le Indicazioni provinciali (Delibera della Giunta Provinciale 1434/2015) definiscono gli obiettivi per le diverse classi ma lasciano ampio margine agli istituti scolastici per la costruzione dei concreti percorsi formativi. Peraltro lo stesso Regolamento in materia di autonomia delle scuole (Legge Provinciale 12/2000) consente alle istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni, tenendo conto anche delle specificità del territorio.

L'orario delle discipline è quindi articolato in:

- una **quota obbligatoria di base** (attività dell'orario curricolare di base uguale per tutti gli studenti)
- una **quota opzionale obbligatoria**, riservata all'Istituto (es. laboratori della settimana creativa)
- una **quota opzionale facoltativa** scelta dagli studenti/dalle famiglie (es. laboratori opzionali)

L'istituto scolastico organizza l'offerta formativa su queste basi, articolando la scansione delle discipline e dei progetti sulla base dell'autonomia didattica e organizzativa che compete al Collegio Docenti. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento pubblico con il quale la scuola presenta il proprio progetto educativo-didattico, condividendo le scelte che sono alla base della propria offerta formativa e illustrando i percorsi formativi disciplinari e trasversali con i quali questa offerta viene realizzata.

Ai fini della valutazione vengono prese in considerazione la quota obbligatoria di base, la quota obbligatoria riservata all'istituzione scolastica e le attività opzionali facoltative (Deliberazione della Giunta Provinciale 1168/2017).

3.1 Traguardi attesi in uscita

Profilo dello Studente

La scuola attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo.

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo.

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria responsabilità in tutte le sue dimensioni.
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, tradizioni culturali/religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé e assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- In campo linguistico utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ed è altresì in grado di affrontare una comunicazione essenziale in situazioni di vita quotidiana.

Profilo dello Studente per l'apprendimento della lingua tedesca

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua tedesca (seconda lingua), l'insegnamento della quale riveste un ruolo fondamentale in Alto Adige e la cui principale finalità riguarda lo sviluppo di adeguate competenze funzionali e comunicative, lo studente dimostrerà una padronanza della lingua tale da consentirgli di comprendere contenuti anche di una certa complessità nonché di esprimere le proprie idee in modo tale da poter interagire con persone del gruppo linguistico tedesco.

A tal fine l'insegnamento della lingua tedesca è orientato al principio della molteplicità dei metodi e favorisce lo studio attraverso la scoperta e la soluzione di problemi.

Le indicazioni per l'insegnamento del tedesco seconda lingua si dividono in sei ambiti di competenza: comprensione orale, comprensione scritta, produzione e interazione orale, produzione scritta e consapevolezza interculturale.

Ogni ambito descrive le competenze di base più importanti e le strategie di apprendimento linguistico che gli alunni acquisiscono nel corso del loro percorso scolastico dalla prima classe della scuola primaria alla fine della scuola secondaria di primo grado.

3.2 Scuola primarie: insegnamenti, quadri orario, ampliamento curricolare

Orario settimanale

Il tempo-scuola viene articolato individuando le soluzioni più idonee per il migliore impiego delle risorse disponibili e per rispondere ai bisogni dell'utenza. Le scuole primarie offrono due modalità di orario: il tempo normale e il tempo pieno

In entrambi i casi l'orario scolastico è articolato su cinque giorni, da lunedì a venerdì.

Il tempo pieno prevede cinque rientri pomeridiani.

Il tempo normale prevede:

- 2 rientri pomeridiani curricolari per le classi prime, seconde e terze fino alle 16:00;
- 3 rientri pomeridiani curricolari dei quali un rientro pomeridiano fino alle 15:00 e due fino alle 16:00.

Il team dei docenti lavora per classi parallele con un insegnante che si occupa dell'area linguistica e dell'educazione artistica, un insegnante dell'area antropologica, delle scienze e dell'educazione musicale e un insegnante dell'area logico-matematica e dello sport. Fanno parte del team di classe gli insegnanti di lingua tedesca, inglese e religione. A partire dall'anno scolastico 2023-24, per le sole classi quarte e quinte, farà parte del collegio dei docenti anche l'insegnante specialista di educazione motoria.

Tempo scuole primarie "G.Rodari" e "A.Tambosi"

TEMPO NORMALE

Classi 1°- 2°- 3° (31 ore settimanali)
2 pomeriggi con uscita alle 16:00
tempo mensa incluso

lunedì-mercoledì-venerdì 7.55-13.00
martedì-giovedì 7.55-16.00

TEMPO NORMALE

Classi 4°- 5° (33 ore settimanali)
2 pomeriggi con uscita alle 16:00
1 pomeriggio con uscita alle 15:00
tempo mensa incluso

lunedì e venerdì 7.55-13.00
martedì e giovedì 7.55-16.00
mercoledì 7.55 -15:00

TEMPO PIENO

Classi 1°- 2°- 3°- 4°- 5°

5 pomeriggi con tempo mensa incluso (39 ore settimanali)

lunedì-martedì-mercoledì-giovedì 7.55-16.00

venerdì 7.55-15.00

Quadro orario delle discipline nelle scuole primarie "A. Tambosi" e "G. Rodari"

DISCIPLINA		Tempo normale Classi 1°2°3°	Tempo normale Classi 4°5°	Tempo pieno con laboratori
Area linguistica artistica espressiva	Italiano	6	6	6
	Tedesco seconda lingua	6+1*	6+1*	6+1*
	Inglese	2	2	2
	Musica	1	1	1
	Arte e immagine	1	1	1
	Scienze motorie e sportive	1	2	1
Area storica geografica sociale religiosa	Storia - Educazione civica	1	1	1
	Geografia	1	1	1
	Religione	2	2	2
Area matematico scientifico tecnologica	Matematica	6	6	6
	Scienze	1+1*	1+1*	1+1*
Laboratori (per gli studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte che frequentano il tempo pieno - anno scolastico 2023-24)		-		4
Monte ore settimanale mensa compresa		31	33	39

*insegnamento di Scienze/Tedesco

Note:

- Educazione civica e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), nella loro dimensione trasversale, costituiscono un filo conduttore di collegamento e integrazione fra i curricoli delle singole discipline.
- Al momento dell'iscrizione alla scuola primaria i genitori possono scegliere se rinunciare o meno dell'insegnamento della religione cattolica.

Quota opzionale obbligatoria di base scuola primaria

La quota opzionale obbligatoria nella scuola primaria si realizza con le classi aperte che consistono nel coinvolgimento di alunni di diverse classi in attività di laboratorio. Inserire nella didattica momenti istituzionalizzati in cui gli alunni possano lavorare in interclasse, può infatti diversificare e movimentare la vita scolastica, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere loro di incontrare una varietà di modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi.

Laboratori a classi aperte per classi parallele e/o in verticale

Tempo pieno con laboratori

Il tempo pieno con laboratori prevede due laboratori paralleli **nei due pomeriggi settimanali con rientro fino alle ore 16:00**. Nell'arco dell'anno scolastico **ogni bambino che frequenta il tempo pieno potrà frequentare 2 laboratori interdisciplinari**.

I temi dei laboratori saranno definiti annualmente nell'ambito della programmazione del PTOF.

Il tempo pieno con laboratori è finalizzato a garantire pari opportunità di apprendimento, maggiori occasioni di interazione con il gruppo interclasse dei pari, organizzazione di lavoro in piccoli gruppi, più funzionali per lo sviluppo di competenze trasversali.

3.3 Scuola secondaria: in insegnamenti, quadri orario, ampliamento curricolare

Orario settimanale

Tempo scuola secondaria di primo grado – “E.Fermi”

Ingressi e uscite

Le classi accedono all'edificio alle ore 7:45. Il cortile della scuola è il punto di raccolta per tutti e ogni classe ha assegnato il suo spazio dove attendere l'insegnante.

lunedì-martedì-mercoledì-giovedì 7.50 - 13.30

venerdì 7.50 - 13.05

1 solo rientro nel pomeriggio

SEZIONE A e B – lunedì SEZIONE C e D – mercoledì

14.30 - 16.10

Quota obbligatoria di base scuola secondaria

Quadro orario delle discipline nella scuola secondaria di primo grado “E. Fermi”

DISCIPLINA		Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
Area linguistico - artistica - espressiva	Italiano	5	5	5
	Tedesco seconda lingua	5+1*	6	6
	Inglese	3	3+1*	3+1*
	Musica	2	2	2
	Arte e immagine	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
Area storica - geografica sociale - religiosa	Storia	2	2	2
	Geografia	2	2	2
	Educazione civica	1	1	1
	Religione	1	1	1
Area matematico scientifico - tecnologica	Matematica	4	4	4
	Scienze	3+1*	2+1*	2+1*
	Tecnologia	2	2	2
Totale		34	34	34

COMPRESENZE	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
Tedesco/Scienze	1	-	-
Inglese/Scienze	-	1	1
Matematica/Matematica	1	1	1

La quota di insegnamenti disciplinari di base della scuola secondaria di primo grado "E. Fermi", comprende attività di insegnamento con modalità *Content Based Integrated Learning* (CLIL) che prevede lo studio di contenuti disciplinari (matematica e scienze) in lingua straniera (tedesco e inglese). Tali insegnamenti sono illustrati in tabella:

- 1 ora di insegnamento di matematica potenziato nelle classi prime, seconde, terze;
- 1 ora di insegnamento con modalità CLIL di scienze/tedesco nelle classi prime;
- 1 ora di insegnamento con modalità CLIL di scienze/inglese nelle classi seconde e terze;
- 1 ora di insegnamento con modalità CLIL di area antropologica/tedesco nelle classi prime.

Quota opzionale obbligatoria – scuola secondaria di primo grado

La quota di offerta formativa opzionale obbligatoria della scuola secondaria di primo grado "E. Fermi" è costituita dai laboratori della **settimana della creatività**. Gli studenti sono tenuti a effettuare un percorso a scelta. Gli apprendimenti conseguiti nei laboratori sono valutati nel documento di valutazione quadrimestrale.

Cos'è la settimana della creatività

La settimana della creatività offre l'opportunità a tutti gli alunni della scuola secondaria di frequentare **due laboratori pratici di 10 ore ciascuno**, durante i quali gli studenti possono sperimentare attività non tradizionalmente disciplinari, lavorare su progetti, realizzare prodotti, mettere in gioco attitudini e interessi personali. Nel corso di queste attività agli alunni è offerta la possibilità di fare esperienza in ambiti diversi e sviluppare quelle predisposizioni ed intelligenze ("cinestesica, visivo-spaziale, musicale, intrapersonale e interpersonale"⁸) che permettono agli studenti di apprendere in modo personale e di valorizzare le proprie attitudini e capacità.

⁸ Aprire le menti. La creatività e i dilemmi dell'educazione" di Howard Gardner (1991). Non si nominano volutamente le intelligenze logico-matematica e linguistico-verbale poiché vengono più spesso attivate nella normale pratica didattica curricolare.

Le attività della settimana creativa sono obbligatorie per tutti gli alunni (**quota opzionale obbligatoria**) e sono valutate sotto la voce "Laboratori" nella scheda di valutazione finale del primo quadrimestre.

L'offerta formativa dei laboratori della settimana della creatività può variare di anno in anno a seconda delle risorse professionali e finanziarie a disposizione della scuola.

Quota opzionale facoltativa – scuola secondaria di primo grado

La quota di **offerta formativa opzionale facoltativa** della scuola secondaria di primo grado "E. Fermi" è proposta agli alunni della scuola **in orario extracurricolare pomeridiano** ed è costituita dai **laboratori opzionali**. La frequenza di questa quota **non è obbligatoria**, tuttavia gli alunni iscritti a questi laboratori sono tenuti a frequentarli con regolarità. La valutazione di queste attività compare nella scheda di valutazione di fine anno sotto la voce: **progetti/laboratori**.

Cosa sono i laboratori opzionali

I laboratori opzionali propongono un'offerta formativa molto varia e multidisciplinare. La scuola propone sia attività finalizzate al potenziamento e allo sviluppo di particolari attitudini e capacità, sia laboratori dedicati allo svolgimento dei compiti, al sostegno nel metodo di studio e al recupero.

L'offerta formativa dei laboratori opzionali può variare di anno in anno a seconda delle risorse professionali e finanziarie disponibili.

la piattaforma *Google Workspace* d'Istituto



il registro elettronico *ClasseViva*



Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un progetto condiviso in classe.

Le modalità applicative della DDI sono definite nel Regolamento per la DDI di Istituto

(Allegato n.8) consultabile su <https://www.icbz4.edu.it/ptof-2023-2024/>

3.4 Curricolo di Istituto (allegato 2)

Sulla base delle Indicazioni provinciali per il Curricolo, ciascun Istituto scolastico nel Piano dell'Offerta Formativa determina il proprio Curricolo di Istituto. Il Curricolo di istituto integra la quota di base, la quota opzionale obbligatoria, la quota opzionale facoltativa.

Nell'integrazione tra la quota provinciale del curricolo e quella riservata alle scuole è garantito il carattere unitario del sistema di istruzione ed è valorizzato il pluralismo culturale e territoriale. La determinazione del curricolo tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dalle comunità locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio. Agli studenti e alle famiglie possono essere offerte possibilità di opzione.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Bolzano IV è stato elaborato nell'anno 2015.

Nell'arco del biennio 2024-25 è prevista la revisione del Curricolo di istituto nell'ottica della didattica per competenze. Il Curricolo di Istituto costituisce un allegato al PTOF (Allegato 2) ed è consultabile su <https://www.icbz4.edu.it/ptof-2023-2024/>

3.5 Progetti

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, in coerenza con gli obiettivi formativi indicati nel PTOF e con le linee guida del nostro istituto, propongono una serie di **progetti in ambito curricolare ed extracurricolare** afferenti a diverse aree educative e didattiche. L'obiettivo della presente offerta formativa è quello di perseguire le priorità della nostra programmazione triennale (miglioramento degli esiti formativi, apprendimento linguistico, sviluppo delle competenze, integrazione, recupero e potenziamento, per citarne solo alcune) attraverso:

- **attività da svolgersi in ambito curricolare** (sperimentazioni CLIL in L2 e L3, settimana della creatività, educazione socio-affettiva)
- **iniziative realizzate in contesti informali di apprendimento** (concorsi, uscite didattiche, soggiorni studio, visite a Musei, giornate tematiche)
- **laboratori pomeridiani facoltativi**

I progetti vengono regolarmente valutati per verificarne l'efficacia didattica-educativa e l'efficienza in termini organizzativi; inoltre possono subire delle variazioni in base alla rimodulazione annuale dell'offerta formativa e alle risorse finanziarie e professionali della scuola.

Di seguito si fornisce una tabella riassuntiva dei progetti suddivisi per area di pertinenza e per ordine di scuola.

Progetti PON - FSE

Si prevede la partecipazione al Piano Operativo Nazionale PON 2021-27.

Progetti FSE per la prevenzione della dispersione scolastica

A partire dall'anno scolastico 2018-19 l'IC Bolzano IV ha aderito con continuità al **progetto FSE Successo Formativo con la cooperativa sociale Altrimondi di Bolzano** e ha confermato la collaborazione anche per il biennio 2023-24 e 2024-25. Il progetto prevede l'inserimento di educatori professionali all'interno della scuola secondaria di primo grado "E. Fermi", a partire da quest'anno scolastico, anche nelle primarie "A.Tambosi" e G.Rodari".

Elenco progetti PTOF 2024-25

Una scuola che legge

Area	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado
Educazione musicale	Progetto Opera Laboratori musicali con esperto Percorsi musicali in collaborazione con la Scuola di Musica Vivaldi di Bolzano (classi quarte)	Progetto Opera Festa della musica Corsi di strumenti per singoli studenti in collaborazione con la Scuola di Musica Vivaldi di Bolzano
Artistico-espressiva	Attività in biblioteca Progetti con il MUSEION	Settimana della creatività Viaggio a Firenze – classi seconde
Incentivazione linguistica	Laboratori linguistici Italiano L1 tenuti con insegnanti della scuola ed esperti esterni	Laboratori linguistici (L1) tenuti dagli insegnanti della scuola e con esperti esterni
Teatro	W il teatro (visione spettacoli) W il teatro (laboratori teatrali in collaborazione con Theatraki - classi quarte e quinte)	W il teatro (visione spettacoli)
Italiano L1	Progetto di individuazione e prevenzione precoce delle difficoltà di letto - scrittura	Progetto "Lettori fortissimi, supercittadini" Progetto Gruppo di Lettura - GDL
Tedesco L2	Deutsch/Naturkunde Laboratori del Tempo Pieno di Tedesco (classi seconde e terze) Gemellaggio Settimana Azzurra	Deutsch/Naturkunde Potenziamento linguistico Tedesco L2 Goethe Zertifikat B1
Inglese L3	Laboratori del Tempo Pieno di Inglese (classi seconde e terze)	English/Science Potenziamento linguistico Inglese L3 Multilingue con il Museion Certificazione linguistica KET Spettacolo teatrale in inglese

Una scuola che dà valore alla convivenza

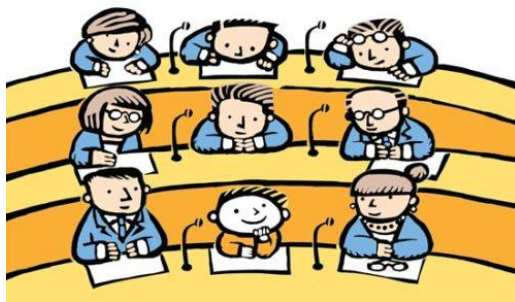
Area	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado
Educazione alla salute	Educazione alimentare La salute e la cura del corpo Educazione socio affettiva e sessuale (classi quinte)	Educazione alle <i>Life Skills</i>
Educazione alla cittadinanza	Educazione stradale in collaborazione con la Polizia Municipale e la Polizia Stradale	Laboratori per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo in collaborazione con il Forum Prevenzione Bolzano

		Parlamentino degli studenti Giornata della Memoria
Educazione ambientale	Collaborazione con enti e uscite sul territorio	Collaborazione con enti e uscite sul territorio
Continuità e dell'accoglienza	Progetto continuità scuola d'infanzia/scuola primaria Progetto continuità scuola primaria / scuola secondaria: laboratori, progetto di giardinaggio e visita alla Settimana creativa	Progetto continuità scuola primaria/scuola secondaria Progetto continuità scuola primaria / scuola secondaria: laboratori, progetto di giardinaggio e visita alla Settimana creativa
Sport e attività motorie	Educazione motoria/sport in classe Progetti educazione motoria del MIUR e Intendenza scolastica – classi quarte e quinte Progetti in collaborazione con il territorio (tennis tavolo e minibasket) classi prime seconde e terze	Scherma (classi prime) Mountain Bike (classi seconde) Capoeira (classi terze) Olimpiadi della danza (lab opzionale) Progetto "Vivere il fiume" - uscita didattica con rafting e visite guidate (classi prime) Beach Volley School – classi terze
Inclusione	Psicomotricità Circomotricità Musicoterapia Giocoleria Teatro	Progetto Orientamento Progetto "Successo formativo" in collaborazione con il territorio Laboratori di Canale Scuola "Aiutami a fare da solo"

Una scuola che promuove l'innovazione

Area	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado
Educazione matematica scientifica	Laboratori al NOI Tech Park	Kangourou della matematica Olimpiadi delle Scienze (da confermare) Preparazione INVALSI (laboratori opzionali)
Progetti interdisciplinari	Percorsi laboratoriali al Museo di Scienze Naturali di Bolzano Collaborazioni con Őkoinstitut	Laboratorio podcast – Le nostre lingue contano
Sviluppo delle competenze digitali		Progetto Radio RRF Radio Ragazzi Fermi Progetto Gruppo Aiutanti Tecnici

Parlamentino della scuola "E. Fermi"



Il Progetto del Parlamentino, che riguarda gli alunni della scuola secondaria di I grado "E. Fermi", si propone come luogo in cui sperimentare e praticare la cittadinanza attiva e la **democrazia**. Gli studenti hanno modo di confrontarsi e discutere su temi della vita scolastica, per **migliorarne il clima** e per fare **proposte su eventuali situazioni conflittuali**.

All'inizio dell'anno scolastico ogni classe elegge due rappresentanti, un ragazzo ed una ragazza, scelti tra gli alunni che presentano liberamente la propria candidatura. La procedura di elezione viene curata dal docente coordinatore e viene rinnovata tutti gli anni. I due rappresentanti di ogni classe, muniti di pass di riconoscimento possono muoversi, quando possibile, all'interno della scuola per raccogliere **le iniziative e le problematiche individuate tra i propri compagni**. Successivamente, circa una volta al mese, si riunisce l'assemblea del Parlamentino con tutti i rappresentanti della scuola. L'ordine del giorno dell'assemblea viene predisposto **dall'insegnante referente del Parlamentino, dalla Dirigente e/o dalla Vicaria**. Durante la riunione, a seconda delle esigenze del momento, si discute e decide rispetto a varie tematiche: organizzazione di progetti e attività, eventuali problematiche emerse nelle classi, suggerimenti o idee degli alunni rispetto a decisioni da prendere sull'organizzazione della scuola. Ad ogni seduta, dopo l'analisi degli argomenti all'ordine del giorno, uno studente a turno si occupa della **compilazione del verbale**; i rappresentanti riporteranno poi alla classe e al coordinatore le osservazioni effettuate. Il Referente comunicherà alla Dirigente e alla Vicaria l'esito delle discussioni.

Obiettivi e finalità:

- Promuovere il senso critico e l'educazione alle regole;
- Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile sperimentando, in piccolo, i funzionamenti che regolano la democrazia;
- Valorizzare e condividere diverse esperienze;

- Coinvolgere famiglie, personale scolastico e territorio nella gestione e nella soluzione delle questioni sollevate dagli studenti per il miglioramento del benessere a scuola e sul territorio.

Gruppo di Lettura (GdL)

Gli alunni interessati esprimono la volontà di partecipare al progetto tramite compilazione di un modulo Google. Si viene così a formare un gruppo di circa 15 alunni, per il quale si programmano incontri regolari in biblioteca (circa uno ogni 2 mesi), nei quali ci si confronta sulle letture comuni svolte nel corso dell'anno e su altre eventuali letture individuali.

La **finalità dell'attività** è potenziare negli alunni la passione verso la lettura, concedendo loro dei "bonus" da Grandi Lettori: un pass con il quale possono muoversi in autonomia per raggiungere le riunioni, la possibilità di partecipare alle riunioni al mattino, dando così alla lettura importanza paragonabile a quella delle altre discipline, aiutare la bibliotecaria e le referenti del progetto, durante la realizzazione di determinate manifestazioni legate alla lettura; per esempio con l'aiuto dei ragazzi del GdL si organizzano le attività per la giornata Mondiale della Poesia (21 marzo) e per la Giornata Internazionale del Libro (23 aprile).

I Grandi Lettori sono inoltre invitati a leggere brani dei libri che più amano, durante la serata di presentazione della scuola ai genitori dei ragazzi della primaria.

Il gruppo è coordinato attraverso una Classroom dedicata, utile per fissare le riunioni, ma anche per scambi letterari online.

Radio Ragazzi Fermi

La redazione di questa radio online è nata nell'anno scolastico 2022-2023, da un laboratorio della settimana creativa, l'entusiasmo dimostrato dagli alunni e la qualità del lavoro svolto, ha portato alla decisione di proseguire l'avventura a tempo indeterminato.

Al momento la redazione, formata da 10 alunni, si occupa della realizzazione di podcast, formato audio molto ascoltato degli ultimi anni, soprattutto grazie alle numerose piattaforme di streaming ad esso dedicate.

I ragazzi vengono formati per svolgere tutte le funzioni necessarie alla realizzazione dei podcast e alla loro fruizione da parte degli utenti:

- imparano a lavorare in team, solo lavorando insieme in modo proficuo possono, infatti, portare a buon fine il progetto;
- imparano a scegliere argomenti adatti al formato podcast;
- scrivono e rivedono i pezzi con la persona da intervistare;
- imparano a stare in regia, utilizzando l'attrezzatura digitale necessaria;

- fanno da speaker e intervistatori;
- montano i file audio e li preparano per essere caricati sul canale Youtube;
- gestiscono i contenuti sul canale.

Prospettive future: riuscire a realizzare alcune dirette streaming sul canale Youtube della radio. Il gruppo è coordinato attraverso una Classroom dedicata.

Gruppo Aiutanti Tecnici

Il progetto prevede la scelta di due ragazze/i per ogni classe, interessati alla tecnologia e disponibili ad aiutare insegnanti e compagni, che possano ricoprire, possibilmente per tre anni, il ruolo di tecnici d'aula.

I ragazzi individuati verranno appositamente formati, dal referente informatico della scuola, rispetto alle varie modalità di utilizzo del materiale digitale presente a scuola (sia nelle aule di informatica, sia nelle altre aule), in modo che sappiano utilizzarle al meglio e intervenire in caso dovessero presentarsi problemi.

Le **finalità** del progetto sono:

- acquisire nuove competenze tecnico-informatiche.
- permettere la risoluzione di eventuali problemi informatico-digitali in modo rapido, non sempre infatti il docente referente è subito disponibile per verificare la natura del malfunzionamento;
- coinvolgere gli alunni nella vita "attiva" della scuola, farli sentire parte della realtà scolastica, contribuendo con il proprio impegno al suo buon andamento.

Il gruppo è coordinato attraverso una Classroom dedicata.

Gruppo Giardinaggio

L'idea nasce dalla presa di coscienza dell'importanza sempre maggiore delle tematiche ecologiche, dell'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio naturale che ci circonda. Tutto ciò, per stimolare forme di partecipazione alla vita sociale, alla convivenza civile. La semina di verdura, fiori e piante viene organizzata in maniera creativa e giocosa per conoscere meglio la ciclicità delle stagioni, significa riconoscere il colore, le forme e i sapori della terra e dei suoi frutti, significa immergersi in un'esperienza fortemente sensoriale.

Attività: manipolare diversi materiali naturali; formulare ipotesi su fenomeni osservati, misurare, quantificare, ordinare in serie; cogliere uguaglianze e differenze tra i vari elementi naturali.

Obiettivi: scoprire l'ambiente naturale utilizzando i cinque sensi; conoscere le fasi della coltivazione; conoscere le caratteristiche organolettiche dei frutti della terra; conoscere le parti del fiore, della pianta; conoscere l'importanza del consumo alimentare di frutta e verdura; riconoscere l'importanza degli insetti per il nostro ecosistema.

Biblioteca scolastica



“La biblioteca scolastica è uno spazio fisico e digitale di apprendimento della scuola, nel quale trovano spazio e supporto la lettura, l’indagine, la ricerca, il pensiero, l’immaginazione e la creatività “.

Lo scopo di questo spazio è di offrire a bambini e ragazzi, così come a tutta la comunità scolastica e alle famiglie, un ambiente in cui poter accedere alle informazioni e alla formazione in una modalità tale da permettere la crescita personale, sociale e culturale. Essa opera dunque all’interno della scuola come centro di insegnamento e apprendimento con un suo programma attivo, integrato e di supporto ai contenuti curriculari, in particolare focalizzandosi su:

- **capacità e competenze di lettura** (divulgazione e laboratori incentrati sulle abitudini e modalità di lettura, sulla lettura su cartaceo rispetto a quella in digitale, sulla lettura a scopo di studio o per diletto);
- **promozione della lettura** (programma annuale stimolante di lettura che offra la possibilità di incontro con il patrimonio letterario come possibilità di arricchimento personale e divertimento; incontri con gli autori, partecipazione a concorsi provinciali o nazionali, attività laboratoriali di rielaborazione);
- **abilità di ricerca, di indagine e di rielaborazione personale;**
- **accesso e valutazione delle risorse e delle fonti di informazione** (*information literacy*);
- **capacità di organizzazione e gestione dell’apprendimento** (prepararsi, utilizzare i media, pianificare il proprio lavoro in vista, ad esempio, dell’esame finale di III media);
- **collegamento con il mondo extra-scolastico** nelle sue manifestazioni culturali o di possibilità di formazione per tutta la comunità scolastica (collaborazione con altre biblioteche del territorio e connessioni con realtà o istituzioni educative o culturali esterne).

L'ICBZ4 vanta al proprio interno spazi e locali adibiti ad uso biblioteca e sale studio/lettura. Nello specifico un locale di circa 50 mq presso ciascuna delle due scuole primarie, "A. Tambosi" e "G. Rodari, due locali comunicanti di circa 147 mq presso la sede principale della scuola secondaria di I grado "E. Fermi". Quest'ultima è stata riconosciuta dalla provincia di Bolzano come Biblioteca di grande scuola, con delibera n°157 del 10.05.2004, entrando così in rete con le altre biblioteche pubbliche del territorio.

Le tre biblioteche scolastiche sono coordinate da una bibliotecaria qualificata, che gestisce acquisizione dei testi, pianificazione delle attività e gestione dei prestiti, ed ogni plesso ha inoltre uno o più referenti di biblioteca.

La biblioteca prende parte al catalogo elettronico unico della provincia "Explora". Il patrimonio della biblioteca scolastica è ricercabile accedendo al sito www.provincia.bz.it/explora.

Il regolamento e informazioni più dettagliate sono reperibili all'interno della **Carta dei servizi della Biblioteca**.

Convenzione con la scuola di musica "A.Vivaldi"



La musica rientra tra le forme di espressione biologicamente insite nell'essere umano. Essa rappresenta uno dei linguaggi che contribuiscono al benessere della persona e che le permettono di comunicare e mettersi in relazione con l'ambiente e la società in cui vive.

"L'avvicinarsi alla dimensione musicale già in tenera età rappresenta uno degli strumenti primari per la crescita affettiva e cognitiva dei bambini. [...]"

L'ICBZ4, con lo scopo di incentivare lo studio di uno strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, ha stretto una convenzione con la scuola di musica in lingua italiana "A. Vivaldi". Le due parti si impegnano a garantire un numero minimo di **25** posti con una quota di iscrizione agevolata per lo studio di uno strumento ad un numero chiuso di studenti selezionati dalla scuola secondo alcuni criteri.

Le lezioni hanno luogo in orario extrascolastico (fascia oraria 13.30 – 19.30), concordato con il docente di strumento in sede di convocazione a settembre di ogni anno, presso i locali della scuola, all'interno dei quali vengono custoditi gli strumenti musicali non trasportabili (es. pianoforte, batteria ecc.).

L'iscrizione avviene secondo tempi e modalità stabiliti annualmente ed è subordinata al versamento di una quota agevolata a carico delle famiglie da pagare direttamente alla Scuola di Musica Vivaldi tramite circuito PagoPa.

Gli allievi sono tenuti a procurarsi lo strumento e i materiali didattici il cui costo è a carico delle famiglie. La Scuola di Musica Vivaldi mette a disposizione strumenti per il noleggio fino ad esaurimento (esclusi pianoforte, tastiere, batteria), secondo quanto stabilito dal regolamento generale con un costo annuale.

Il Corso di Strumento segue il percorso formativo previsto dal Regolamento Generale e dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola di Musica Vivaldi. Gli studenti sono inseriti al primo livello e sono tenuti a frequentare una lezione individuale settimanale di 30 minuti. Il passaggio al secondo livello, con una lezione individuale settimanale di 50 minuti, è subordinato al superamento dell'esame di passaggio previsto dal Regolamento della Scuola di Musica Vivaldi.

Per tutti gli studenti è obbligatoria la frequenza di una seconda lezione collettiva settimanale di 50 minuti del corso di Teoria Musicale o Teoria Pratica con lo Strumento (TPS). Il cambio di strumento è consentito in casi eccezionali e solo all'interno di quelli offerti in convenzione o quelli disponibili in accordo con la Scuola di Musica Vivaldi. In caso in cui si rendano disponibili posti, per eventuali ritiri o mancato pagamento della quota di iscrizione entro i termini, è possibile assegnarli seguendo la graduatoria decisa dall'ICBZ4.

3.7 Valutazione degli apprendimenti (allegato 3)

La valutazione degli apprendimenti è stabilita dalla normativa scolastica che regola il procedimento di valutazione dello studente definendo oggetto e modalità della valutazione. Il personale docente è responsabile della valutazione degli apprendimenti, della certificazione delle competenze, della scelta degli strumenti più idonei, nel rispetto dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Cosa si valuta

Oggetto della valutazione sono:

- i processi formativi;

- il livello globale dello sviluppo degli apprendimenti;
- i risultati di apprendimento in tutte le discipline e gli ambiti interdisciplinari;
- il comportamento.

Ai fini della valutazione vengono prese in considerazione la quota obbligatoria di base, la quota obbligatoria riservata all'istituzione scolastica e le attività opzionali facoltative. (DGP 1168/2017 art. 1, c.2).

Perché si valuta

Finalità della valutazione:

- sostenere l'apprendimento;
- favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e della formazione continua;
- per individuare potenzialità e carenze dell'alunno e concorrere all'autovalutazione degli alunni in coerenza con quanto deciso con le indicazioni dell'Unione Europea sullo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente⁹.

Quando si valuta

Il personale docente valuta durante l'intero anno scolastico (processi formativi e risultati di apprendimento), inoltre documenta il livello globale dello sviluppo degli apprendimenti, nonché il comportamento. (DGP1168/2017 art.3).

Documenti di valutazione

Scheda di valutazione ogni insegnante indica i livelli di apprendimento a fine quadrimestre e al termine dell'anno scolastico con valutazione espressa in cifre.

Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado indica 4 livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato.

Certificazione delle competenze rilasciata da INVALSI è relativa allo svolgimento delle prove INVALSI della classe terza della scuola secondaria di primo grado, La certificazione si compone di quattro parti: Italiano, Matematica, Inglese– Ascolto (*listening*), Inglese - Lettura (*reading*)¹⁰

⁹ Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) del Consiglio dell'Unione Europea che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006.

La Delibera sulla valutazione

Il Collegio Docenti dell'ICBZ4 ha deliberato in merito alla valutazione degli studenti per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini intermedi e finali. Ha inoltre fissato dei criteri oggettivi, che tutti i docenti devono osservare per la valutazione degli alunni e per la loro ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

I criteri di valutazione sono stati fissati con:

1. Tabella corrispondenza voti/descrittori
2. Griglia valutazione comportamento
3. Griglia valutazione tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e Cittadinanza e Costituzione (CIV)
4. Modulo per l'orientamento
5. Griglia valutazione settimana creativa
6. Tabella valutazione livelli di alfabetizzazione
7. Modello applicazione griglia alfabetizzazione (art.4bis DGP 1168/2017)
8. Sostituzione certificazioni classi V primaria e classi III secondaria di primo grado (art.8 c. 3 DGP 1168/2017)
9. Criteri di non ammissione
10. Deroghe validità anno scolastico (regolamento di istituto art.4 comma 6)
11. Sostituzione pagella con foglio info per I quadrimestre (art. 8 c.1 DGP 1168/2017).

Validità dell'anno scolastico

Si ricorda che nella scuola secondaria di primo grado la validità dell'anno scolastico è raggiunta con la frequenza di almeno il 75% delle attività educative e didattiche dell'orario annuale personalizzato, eccetto particolari motivi documentati e autorizzati singolarmente.

La deliberazione del collegio dei docenti sui criteri e sulle modalità per la valutazione delle alunne e degli alunni è consultabile sul sito istituzionale della scuola <https://www.icbz4.edu.it/ptof-2023-2024/>

3.8 Patti e regole per la vita scolastica

- Regolamento di Disciplina - allegato 4
- Patto di Corresponsabilità - allegato 5
- Piano Annuale d'inclusione - allegato 6
- Protocollo per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo - allegato 7

- **Accoglienza e Intercultura - allegato 10**

L'IC Bolzano IV Oltrisarco si è dotato di:

Regolamento di Disciplina con le seguenti finalità:

- Stabilire delle regole per il funzionamento generale dell'istituto scolastico;
- Contribuire attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile al conseguimento delle finalità educative e formative proprie dell'istituzione scolastica.

Patto di corresponsabilità è uno strumento che permette alla scuola e alle famiglie di condividere ed esplicitare in modo semplice le intenzioni educative e formative.

Serve quindi a garantire coerenza e continuità nel lavoro a scuola e a casa, fornendo ai genitori chiarezza rispetto alle azioni didattiche/educative, alle attenzioni pedagogiche e alle metodologie organizzative adottate dagli insegnanti.

A tal fine la scuola si impegna a lavorare per il successo formativo dell'alunno e la famiglia si impegna a collaborare con gli insegnanti partecipando in maniera attiva.

Piano Annuale d'Inclusione e del **Protocollo per la Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo** sono esplicitati nei paragrafi successivi del PTOF.

I documenti sono tutti reperibili sul sito <https://www.icbz4.edu.it/ptof-2023-2024/>

Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

L'IC Bolzano IV, raccogliendo le indicazioni fornite dalla Lg. 71 del 2017 e dal MIUR attraverso le Linee di Orientamento per Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo del 2021, ha messo in campo una serie di azioni per:

- far conoscere ed incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- individuare e disporre modalità di prevenzione ed intervento al fine di contrastare il fenomeno;
- fornire un regolamento ed una guida operativa su come agire nella gestione di casi conclamati di bullismo e/o cyberbullismo.

Per raggiungere questi obiettivi è stato redatto un **Protocollo per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo**.

All'interno di questo documento è presente una prima parte descrittiva del fenomeno, degli attori coinvolti, delle conseguenze e delle responsabilità giuridiche dove emerge anche il ruolo della scuola e della famiglia. Vengono attenzionati tre livelli di prevenzione: universale (rivolta a tutta la popolazione scolastica), selettiva (rivolta a quei gruppi classe a rischio) ed indicata (dedicata alle situazioni di emergenza, dove i fenomeni di bullismo sono conclamati e spesso richiedono una gestione esterna alla scuola).

Nella parte centrale è possibile reperire indirizzi e link utili di istituzioni, enti ed associazioni in ambito nazionale e locale. Ma soprattutto è possibile conoscere la procedura di intervento da seguire se si pensa di essere davanti a fenomeni di bullismo o cyberbullismo. Questa parte da un modulo di segnalazione, che può essere reperito on-line sul sito della scuola oppure in forma cartacea presso i bidelli (può essere compilato da alunni, genitori o insegnanti), segue con una valutazione approfondita, da parte del Team Antibullismo, che classificherà l'episodio in base a reiterazione del fatto e gravità (codice verde, giallo e rosso) e in base a questa si passerà alla gestione del caso e al monitoraggio finale a distanza di tempo per valutare eventuali progressi e la risoluzione del caso. Il documento del Protocollo si conclude con l'integrazione al regolamento di disciplina, dove vengono esplicitate le sanzioni comminate in relazione alle relative violazioni.

Con lo scopo di fronteggiare e prevenire il fenomeno, l'Istituto Comprensivo ha intrapreso delle iniziative in raccordo con gli enti presenti sul territorio, in particolare con il **Forum Prevenzione Bolzano** con il quale è stato condiviso un progetto permanente che riguarda la formazione di insegnanti e genitori, interventi educativi in classe, con il piccolo gruppo o anche con i singoli sia dentro che fuori dalla scuola. Si collabora anche con la Polizia postale, il tribunale dei minori ed altri enti locali.

All'interno della scuola è presente un Referente antibullismo che coordina con il Dirigente Scolastico il

Team Antibullismo, composto dal referente, almeno 3 docenti con formazione specifica, il coordinatore della classe interessata, altri docenti della classe e lo psicologo della scuola (questi ultimi in base ai casi);

Team per l'Emergenza composto dal Dirigente Scolastico, dal referente, dallo psicologo della scuola, dal fiduciario di plesso, dal coordinatore della classe coinvolta. Questo team può essere integrato da figure specializzate del territorio.

Per strumenti specifici sui temi del bullismo e del cyberbullismo i docenti dei Team partecipano alla formazione offerta dalla **Piattaforma ELISA** nata dalla collaborazione tra il Ministero dell'istruzione e l'Università di Firenze.



3.9 Inclusione e partecipazione (Piano d'Inclusione - allegato 6)

Cosa si intende per Inclusione

L'inclusione indica un processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli studenti. Inclusione vuol dire partecipazione attiva di ciascuno al proprio percorso di apprendimento. I processi inclusivi creano un ambiente dove tutti gli studenti possono sperimentare il senso di autoefficacia e sviluppare le proprie competenze e il potenziale personale per sé stessi e per far crescere il gruppo.

Cos'è il Piano d'Inclusione?

Il Piano d'Inclusione è un documento che esplicita gli obiettivi del Collegio dei Docenti per l'Inclusione per l'anno scolastico in corso. In riferimento a quanto progettato nel PTOF 2020-23 e alla situazione attuale di emergenza sanitaria. L'impianto del documento è stato rivisto alla luce delle seguenti priorità:

- coordinare i diversi tipi di sostegno per generare una visione a tutto tondo dell'Inclusione con ciò che riguarda ogni tipo di intervento mirato per consentire la partecipazione dello studente al percorso di apprendimento;
- adattare l'offerta formativa alle condizioni derivanti dall'emergenza sanitaria con il potenziamento della didattica con supporti digitali e la definizione di alcuni percorsi in presenza in caso di *lockdown*;
- definire obiettivi chiari, sostenibili e misurabili corredati di indicatori di valutazione per rendere trasparente la valutazione del Piano da parte del Collegio dei Docenti.

Si ricorda che il Piano di Inclusione è adottato dal Collegio dei docenti a inizio anno scolastico e valutato dallo stesso al termine con indicazione di punti di forza e criticità per la progettazione dell'anno successivo.

Il testo completo del Piano d'Inclusione è disponibile su <https://www.icbz4.edu.it/ptof-2023-2024/>

Analisi del contesto per realizzare l'Inclusione scolastica

L'analisi del contesto per l'inclusione scolastica è un processo continuo di confronto interno tra le diverse professionalità che operano nella scuola e enti e servizi che collaborano con la scuola. L'analisi del contesto e la descrizione dei relativi interventi a favore degli studenti con

Bisogni Educativi speciali (BES) predisposti dal Collegio dei docenti sono contenuti nel **Piano Annuale dell'Inclusione (PAI)**.

La **definizione dei progetti individuali e modalità di coinvolgimento delle famiglie** avviene con la realizzazione dei progetti formativi individualizzati (PDP) e personalizzati (PEI) segue un iter amministrativo specifico che prevede la collaborazione e la condivisione del Piano con la famiglia dello studente.

La rete per l'inclusione - risorse professionali interne

Le risorse professionali interne che operano per l'inclusione sono:

Team docente/Consigli di classe (gruppo degli insegnanti di ciascuna classe)	Programmano attività e predispongono strumenti per consentire la partecipazione di tutti al processo di apprendimento in collaborazione con l'insegnante di sostegno. Partecipano agli incontri con esperti e famiglie (consigli integrati). Predispongono la documentazione specifica per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (Piano Didattico Personalizzato – PDP).
Coordinatori di classe	
Collegio Docenti	Approva il Piano degli interventi per l'Inclusione (PAI) e ne valuta la realizzazione. Verifica l'effettivo svolgimento dei compiti delle Funzioni Strumentali.
Dirigente scolastica	Si occupa della distribuzione del personale insegnante specializzato per il sostegno nell'istituto. Coordina le procedure per la nomina delle funzioni strumentali. Presiede il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI).
Insegnanti di classe specializzati per il sostegno	Partecipano al Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI). Programmano attività e predispongono strumenti per consentire la partecipazione di tutti al processo di apprendimento in collaborazione con gli insegnanti di classe. Predispongono attività individualizzate e di piccolo gruppo. Organizzano e partecipano agli incontri con esperti e famiglie (consigli integrati). Predispongono la documentazione specifica per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (Piano Educativo Personalizzato – PEI).
Collaboratori all'integrazione	Partecipano al Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI). Si occupano di singoli studenti ai quali sono assegnati dalla Provincia di Bolzano. Predispongono interventi individualizzati o in piccolo gruppo in collaborazione con gli insegnanti di classe.
Collaboratori scolastici	Intervengono in caso di necessità su richiesta del personale docente.

Personale amministrativo – segreteria studenti	Si occupa di inviare informazioni alle famiglie e dei protocolli per la conservazione della documentazione specifica.
Psicologa dello sportello “Parliamone”	È disponibile per incontri di consulenza con le famiglie, con gli insegnanti e con gli studenti (solo scuola secondaria primo grado).

La rete per l’inclusione - risorse professionali esterne

La rete per l’inclusione di Istituto si avvale di collaborazioni in base agli interventi programmati per ciascuno studenti nel progetto educativo.

Le risorse professionali esterne che operano per l’inclusione sono:

Professionalità esterne	Compiti, funzioni, attività nel contesto scuola
Servizi sociosanitari territoriali	Predispongono documentazione specifica, forniscono indicazioni per la stesura di alcune tipologie di progetti individuali, partecipano agli incontri con il personale della scuola e con le famiglie, operano in caso di rivalutazione dei casi, si occupano di consulenze su richiesta del personale docente.
Servizio Inclusione	Si occupa del coordinamento degli interventi istituzionali, fornisce consulenza con lo sportello pedagogico-didattico e lo sportello ADHD. Predisporre corsi, eventi, attività di formazione su metodologie inclusive. Coordina progetti territoriali integrati. Stabilisce procedure condivise di intervento sulla disabilità e sulla prevenzione del disagio in coordinamento con i Servizi.
Privato sociale e volontariato	Coordinamento della scuola per la partecipazione a progetti sul territorio.
Formazione docenti	Partecipazione a corsi, eventi, attività di formazione su metodologie inclusive. Formazione interna. Predisposizione di attività interne di accompagnamento e di tutoring dei docenti.
Enti e associazioni	Contatti con associazioni e singoli esperti per l’elaborazione di progetti di istituto per l’Inclusione. Coordinamento di procedure di intervento per progetti integrati sul territorio.

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Reti e convenzioni attivate

L'ICBZ4 collabora con i seguenti enti e associazioni:

Scuole dell'infanzia: "Casa del Bosco", "Vittorino da Feltre", "Dante Alighieri", "Melarancia"
Scuole secondarie di secondo grado e Formazione professionale di Bolzano e Provincia
Forum Prevenzione
Theatraki/Teatro Stabile
Vigili di quartiere
Polizia di Stato, Polizia Postale, Carabinieri
We for you BZ società cooperativa sociale
UPAD
USR Emilia Romagna - Formazione docenti PBL
VKE
Oekoinstitut
Officine la Vispa
Cooperativa Altrimondi Bolzano
Distretto socio-sanitario Oltrisarco Aslago
Centro giovanile "L'Orizzonte"
Canalescuola
Scuola di Musica Vivaldi
MUSEION Bolzano
Museo di Scienze Naturali di Bolzano
Associazioni sportive: <ul style="list-style-type: none"> • Società Basket Alto Adige Suedtirol • ASD Oltrisarco Juventus Club • ASD Pallavolo Bolzano • ASD Più Volley Bolzano • ASD Suedtirol Volley

- ASD Alpin Rockets Bolzano
- Bozner FC
- CSS Leonardo Da Vinci
- Club La Ruga
- Freeland
- UISP
- Virtus Bolzano
- ASD Basket Club Bolzano
- ASD Basket Piani Bolzano

Convenzione scuole primarie e scuole dell'infanzia

Ogni tre anni le scuole dell'infanzia in lingua italiana 2° e 3° Circolo e le scuole primarie dell'ICBZ4 stipulano una convenzione didattica in cui si impegnano ad attuare un progetto di continuità didattica verticale nell'interesse degli alunni e per una migliore collaborazione tra docenti. Le attività che si concordano sono:

- incontri fra docenti per progettare le attività da svolgere;
- attività comuni da svolgere in periodi prestabiliti;
- visita da parte dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alle scuole primarie "G.Rodari" e "A. Tambosi";
- progetto ponte "valigetta";
- sportello di consulenza psicologica: "Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria";
- passaggio di informazioni;
- definizione delle competenze in "uscita".

4.2 Piano di formazione del personale docente (allegato 9)

L'IC Bolzano IV Oltrisarco realizza attività di formazione espressamente dedicate al collegio dei docenti dall'anno scolastico 2019-20. L'iniziativa, nata per rispondere all'emergenza della didattica a distanza, è volta a intercettare le istanze emergenti dalle linee di sviluppo dell'offerta formativa triennale (PTOF 2020-23) con particolare riferimento ai temi dell'innovazione didattica integrata con l'uso consapevole e critico dei media digitali.

il Piano di Formazione dell'IC Bolzano IV - Oltrisarco 2023-24 approvato dal collegio dei docenti con delibera n.35 n2 del 29 giugno 2023 costituisce l'allegato n.9 del PTOF ed è consultabile al link https://icbz4.edu.it/wp-content/uploads/sites/875/9_Piano_Formazione_2324_nov23.pdf?x19470

il *Piano* contiene proposte di formazione contenute in 3 aree di progettazione del PTOF 2022-23:

AREA 1 "Una scuola che legge" - FORMAZIONE PER DOCENTI AREA 1

Lettori fortissimi, supercittadini Corso di formazione integrato sulla didattica della lettura e della scrittura secondo la metodologia del *Writing and Reading Workshop*

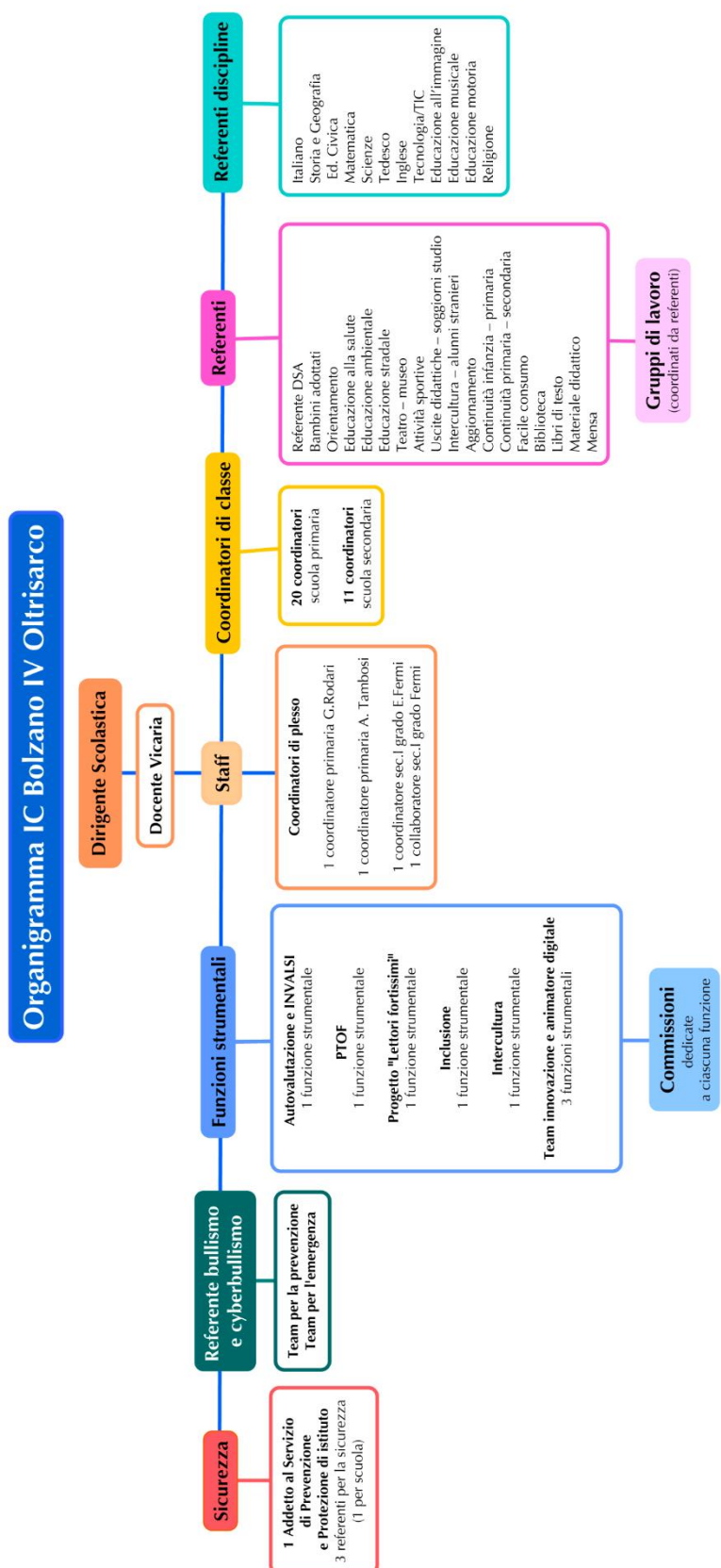
AREA 2 "Una scuola dà valore alla convivenza" FORMAZIONE PER DOCENTI AREA 2

Prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo Corso di Formazione prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo su Formazione su Piattaforma ELISA

AREA 3 "Una scuola promuove l'innovazione" - FORMAZIONE PER DOCENTI AREA 3

Didattica per progetti e compiti reali con il Project Based Learning - PBL
Apple teacher programma di aggiornamento professionale

4.3 Modello Organizzativo



4.4 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione della segreteria

Segreteria dell'Istituto Comprensivo Bolzano 4 Oltrisarco

si trova in **Via Castel Flavon, 16 - 39100 (Bolzano)**
presso la scuola secondaria di primo grado "Enrico Fermi"

Telefono	0471 288580
Fax	0471 288581
email	ic.bolzano4@scuola.alto-adige.it
Posta elettronica certificata (PEC)	IC.Bolzano4@pec.prov.bz.it
Codice IBAN	IT32 G056 9611 6000 0000 4265 X02
Codice BIC/SWIFT	POSOIT22

Orario e contatti per il pubblico

Per i genitori – 0471 405403
dal lunedì al venerdì 8:00 -10:00
giovedì pomeriggio 15:00 - 17:00

Per gli studenti
dal lunedì al venerdì durante la pausa

Per gli insegnanti – 0471 405404
dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 10:00

Personale di segreteria

Segreteria dell'Istituto Comprensivo Bolzano IV Oltrisarco

si trova in **Via Castel Flavon, 16 - 39100 (Bolzano)**
presso la scuola secondaria di primo grado "Enrico Fermi"

Responsabile amministrativo Paolo Tesini	responsabile dei servizi amministrativi
Segreteria studenti Barbara Scudier	segreteria studenti appuntamenti con lo psicologo
Segreteria docenti Nadia Marconi – Mara Bolognese	segreteria insegnanti
Segreteria amministrativa – Roberta Tamburini	acquisti e contratti
Segreteria amministrativa – Alice De Marzi	locali attività extrascolastiche denunce infortuni studenti servizio mensa certificazioni linguistiche

4.5 Servizi per le famiglie

i servizi di seguito descritti sono reperibili sul sito al seguente link
<https://icbz4.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/>



ISCRIZIONI ON LINE

Le iscrizioni alla scuola primaria avvengono online attraverso la rete civica su IOLE. L'accesso è possibile anche da www.icbz4.edu.it. Le iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado avvengono attraverso un modulo disponibile presso la segreteria studenti, presso la scuola secondaria di primo grado "E. Fermi", via Castel Flavon, 16.

REGISTRO ELETTRONICO



L'ICBZ4 utilizza il registro elettronico Classeviva dall'anno scolastico 2018-19. Le principali funzioni in uso del registro elettronico sono di comunicazione con le famiglie, prenotazione colloqui con gli insegnanti, consegna delle pagelle e giustificazione delle assenze, I genitori e gli studenti ricevono differenti credenziali per l'accesso all'inizio del percorso scolastico presso la serteria studenti.

COLLOQUI GENITORI-INSEGNANTI

I genitori possono incontrare i singoli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado sulla base di un orario settimanale e su appuntamento. Le prenotazioni per i colloqui sono effettuate sul registro elettronico e gli incontri avvengono in presenza presso la scuola di riferimento. L'orario settimanale di ricevimento dei singoli insegnanti e le date delle udienze generali sono comunicate tramite registro elettronico.

PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE



Google Workspace è una suite di strumenti e servizi *online* realizzati appositamente per le scuole e per l'istruzione. La piattaforma consente di integrare la didattica in presenza con la didattica a distanza. Gli studenti ricevono le credenziali per l'accesso all'inizio del percorso scolastico.

SPORTELLO "PARLIAMONE"



Il progetto, promosso e organizzato dall'Ufficio Ordinamento e Progettualità scolastica dell'Intendenza scolastica italiana, nasce dall'esigenza di fornire, agli utenti della scuola, strumenti per affrontare il disagio, le difficoltà e il disorientamento tipici dell'età evolutiva, in rapporto alla complessità del contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita.

All'interno di tutti gli istituti di lingua italiana della provincia è presente uno psicologo che:

- fornisce consulenza individuale e/o di gruppo a genitori, alunni ed insegnanti;
- collabora con gli insegnanti per organizzare nelle classi percorsi di sensibilizzazione ed approfondimento su tematiche educative e relazionali;
- può condurre, su specifica richiesta, delle osservazioni all'interno delle classi allo scopo di rilevare i bisogni interni nell'ottica della prevenzione del disagio e della promozione del benessere;
- fa parte del Team per l'emergenza per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- collabora in rete con le istituzioni e i servizi socio-sanitari presenti sul territorio a cui invia le situazioni che ritiene bisognose di interventi più specifici e strutturati.

L'ICBZ4 offre il servizio di consulenza psicologica, Sportello "Parliamone" con la psicologa. Le modalità per prendere un appuntamento sono le seguenti:

Genitori ed insegnanti

- direttamente, inviando un'e-mail al seguente indirizzo sportello.parliamone@icbz4.net
- chiamando la segreteria studenti al numero 0471 405403.

Gli studenti della scuola "E.Fermi"

-Prenotando un incontro, accedendo alla Classroom sulla piattaforma *Google Workspace* "Sportello parliamone" compilando il modulo di prenotazione. Successivamente alla presa in carico della richiesta, da parte psicologa, lo studente verrà chiamato al colloquio in orario scolastico.

Il colloquio dell'alunno, in quanto minore, è possibile solo con l'autorizzazione, dei genitori o altri esercenti la potestà genitoriale, da consegnare al Coordinatore di classe.

Moduli e tempistiche riguardanti l'avvio delle consulenze, vengono trasmessi annualmente alle famiglie tramite specifiche comunicazioni sul registro elettronico.

SERVIZIO MENSA

L'iscrizione al servizio mensa deve essere effettuata ogni anno sul portale myCIVIS del Comune di Bolzano. Per accedere alle informazioni relative al servizio mensa del Comune di Bolzano consultare la pagina

<https://opencity.comune.bolzano.it/Servizi/Ristorazione-scolastica-Iscrizione-e-pagamento>

Le scuole primarie G. Rodari e A. Tambosi sono dotate di mensa interna. La scuola secondaria di primo grado "E.Fermi" si trova presso la Grundschule Stolz.

Si ricorda che in caso di assenza dello studente il genitore è tenuto a disdire il pasto tramite l'apposita App.

LIBRI DI TESTO IN COMODATO D'USO

I libri di testo vengono assegnati gratuitamente in comodato agli alunni della scuola dell'obbligo (fino alla seconda classe della scuola superiore di II grado). I genitori ricevono le relative comunicazioni via registro elettronico.

ABO+



L'AltoAdige Pass ABO+ è un documento di viaggio nominativo, non trasferibile che consente a bambini e giovani (entro i 27 anni di età) di viaggiare gratuitamente su tutti i **mezzi del trasporto pubblico integrato Alto Adige**. Viene consegnato dalla scuola in classe prima.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE



L'istituto organizza corsi per preparare gli studenti alla certificazione Corsi pomeridiani per conseguire il Goethe-Zertifikat B1 Corsi pomeridiani per conseguire il Key English Test (KET) Cambridge English Language Assessment - A2.



BIBLIOTECHE

Ogni plesso ha al suo interno una biblioteca. Lo scopo di questo spazio è di offrire a bambini e ragazzi, così come a tutta la comunità scolastica e alle famiglie, un ambiente in cui poter accedere alle informazioni e alla formazione in una modalità tale da permettere la crescita personale, sociale e culturale.



PAGO IN RETE - PAGOPA

Con Pago In Rete, il servizio centralizzato per i pagamenti telematici del Ministero dell'Istruzione integrato con il sistema pagoPA che ti permette di pagare contributi e servizi scolastici.



ACCESSO CIVICO

La normativa vigente prevede tre differenti sistemi di accesso che dipendono da diversi ordini di legittimazione e grado di trasparenza.

Il servizio è disponibile sul sito al seguente link

<https://icbz4.edu.it/documento/diritto-di-accesso/>

Ultimo aggiornamento 30 novembre 2023